



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

CNIC84900Q

DIANO D'ALBA - CAPOLUOGO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, come si può vedere incrociando i vari dati delle diverse sezioni, è decisamente positivo, pur notandosi differenze, anche significative, tra i diversi plessi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è, in linea di massima, non molto alta, ma anche qui si riscontrano differenze tra i diversi plessi. Il numero degli alunni per cui la scuola è intervenuta economicamente per supportarne l'attività didattica, è molto contenuto. Il fatto di avere famiglie agiate, con una buona preparazione culturale e con un buon grado di partecipazione alle attività scolastiche, rappresenta un'opportunità su cui si può fare leva per arricchire l'offerta formativa e per migliorare gli esiti degli studenti.

### VINCOLI

Esistono differenze, anche marcate, tra i diversi plessi per quanto riguarda il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, per il quale si va dal livello alto in due plessi, al livello medio-alto in altri due, ai livelli medio-basso e basso nei due plessi rimanenti di scuola primaria. Anche l'incidenza del numero degli alunni stranieri sul totale degli alunni è disomogenea: si va dallo 0% di un plesso di scuola dell'infanzia al 31% di un plesso di scuola primaria. Inoltre, l'alta incidenza del numero degli alunni stranieri coincide con un livello socio-economico minore. Le distanze chilometriche tra i diversi plessi sono rilevanti e non consentono opportunità di scambi culturali e didattici, se non sporadiche.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

I Comuni in cui hanno sede i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo sono situati in una delle zone economicamente più dinamiche del Piemonte, dove svolgono la loro attività alcune multinazionali (Ferrero, Mondo, Miroglio) e molte piccole imprese. L'area è inoltre caratterizzata dalla presenza di diverse eccellenze enogastronomiche che alimentano un turismo d'élite. La zona è inoltre stata riconosciuta recentemente dall'Unesco quale Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il tasso di immigrazione è complessivamente contenuto ed i migranti sono normalmente ben inseriti nel contesto sociale, con un'occupazione prevalente nel settore agricolo ed in quello dei servizi alla persona. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di un forte associazionismo. I Comuni, pur essendo piccoli e con poche risorse economiche, lavorano per il mantenimento della scuola sul territorio sia con interventi economici che attraverso iniziative di promozione e sensibilizzazione.

### VINCOLI

Le differenze di reddito tra i Comuni in cui hanno sede i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo sono marcate, anche nell'ordine del trenta per cento. Seppure in modo meno evidente che in altre zone del Piemonte, la crisi economica degli ultimi anni ha fatto sentire i suoi effetti negativi. Vi sono alcuni Comuni in cui il tasso di immigrazione è più elevato della media provinciale. Gli enti locali che hanno in carico gli edifici scolastici sono piccoli o piccolissimi ed hanno difficoltà a sostenere spese rilevanti per la scuola.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici sono tutti in condizioni più che buone, anche se alcuni mancano di certificazioni e alcuni non sono ancora stati adeguati per il superamento delle barriere architettoniche. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è buona. In particolare per quanto riguarda le L.I.M., tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado ne sono dotati. Nel plesso di secondaria è coperto il 100% delle classi.

#### **VINCOLI**

La dotazione ordinaria dello Stato (esclusi i fondi per gli stipendi) è troppo esigua rispetto alle esigenze della scuola. I dodici plessi in cui è suddiviso l'Istituto Comprensivo distano diversi chilometri l'uno dall'altro e non sono facilmente raggiungibili. La suddivisione in 13 plessi rende particolarmente oneroso dotarli di materiali e strumenti di buona qualità.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Il 60% degli insegnanti a tempo determinato è in servizio presso l'I.C. di Diano d'Alba da più di sei anni, contro una media provinciale del 56%; questo è indice di attaccamento alla sede di servizio e di buon clima all'interno dell'organizzazione scolastica.

#### **VINCOLI**

Il numero degli insegnanti laureati della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria è leggermente incrementato.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.

#### Traguardo

Ridurre la fascia degli studenti diplomati con 6 e 7 avvicinandola il più possibile alla media piemontese (dal 66,6% al 55,7%).

#### Attività svolte

Attivazione corsi di recupero nelle varie discipline per elevare il livello di competenze in uscita.  
Settimana del "Fermo didattico"- febbraio 2015

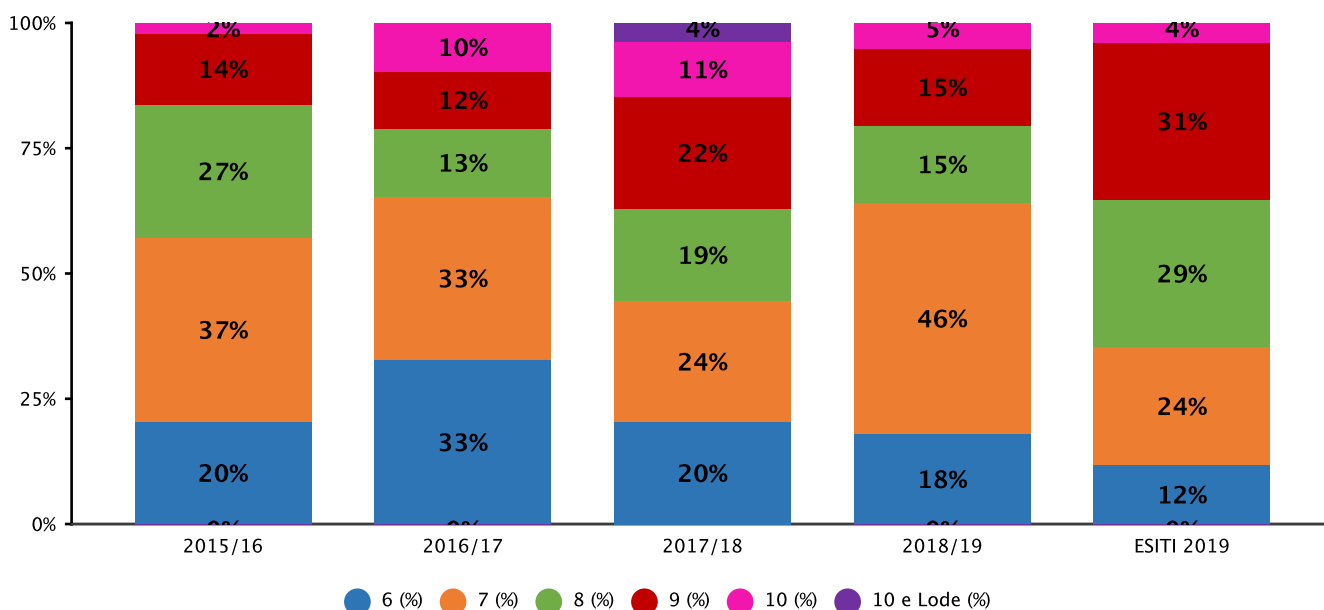
#### Risultati

Durante lo svolgimento delle attività agli alunni è stato proposto un approccio di tipo interdisciplinare che ha contribuito a sviluppare partecipazione ed interesse.

Dal punto di vista degli esiti delle discipline coinvolte non si sono registrati miglioramenti dei risultati in uscita, ma uno sviluppo delle competenze sociali e civiche e trasversali.

#### Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ORARIORECUPEROPOTENZIAMENTO14\_15.pdf

#### Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.

#### Traguardo

Ridurre la fascia degli studenti diplomati con 6 e 7 avvicinandola il più possibile alla media piemontese.

#### Attività svolte

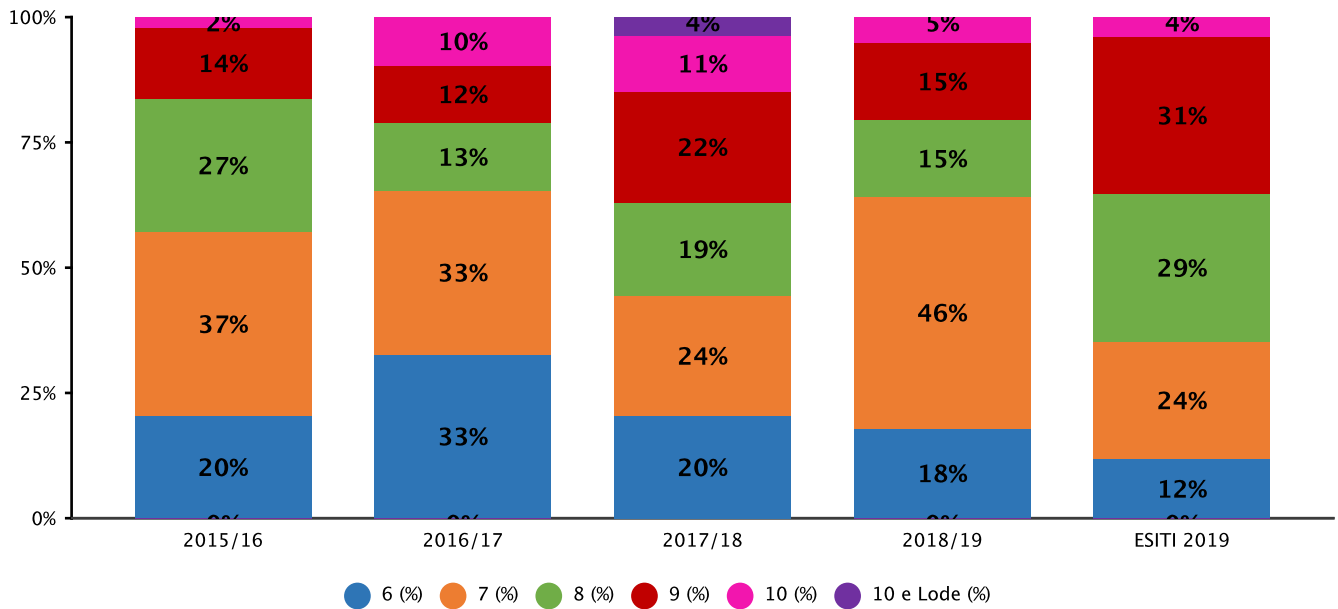
In sostituzione della settimana del fermo didattico, sono stati riproposti i corsi di recupero e potenziamento, già previsti nelle varie discipline, in orario extracurricolare per elevare il livello di competenze in uscita.

## Risultati

I corsi di recupero non hanno portato a risultati particolarmente positivi, mentre il potenziamento ha registrato un incremento dei risultati del 6% nella fascia delle eccellenze (9 e 10).

### Evidenze

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Stralcioverbalen.5del08.01.16.doc

#### Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.

#### Traguardo

Ridurre la fascia degli studenti diplomati con 6 e 7 avvicinandola il più possibile alla media piemontese.

#### Attività svolte

Attivazione corsi di recupero nelle varie discipline per elevare il livello di competenze in uscita.

La progettazione per discipline è stata integrata dal curriculum verticale delle competenze trasversali.

L'introduzione del modello per la certificazione delle competenze ha richiesto un adeguamento delle attività proposte agli alunni: parallelamente alla verifica delle conoscenze si sono predisposti compiti di realtà per lo sviluppo e per la verifica delle competenze chiave.

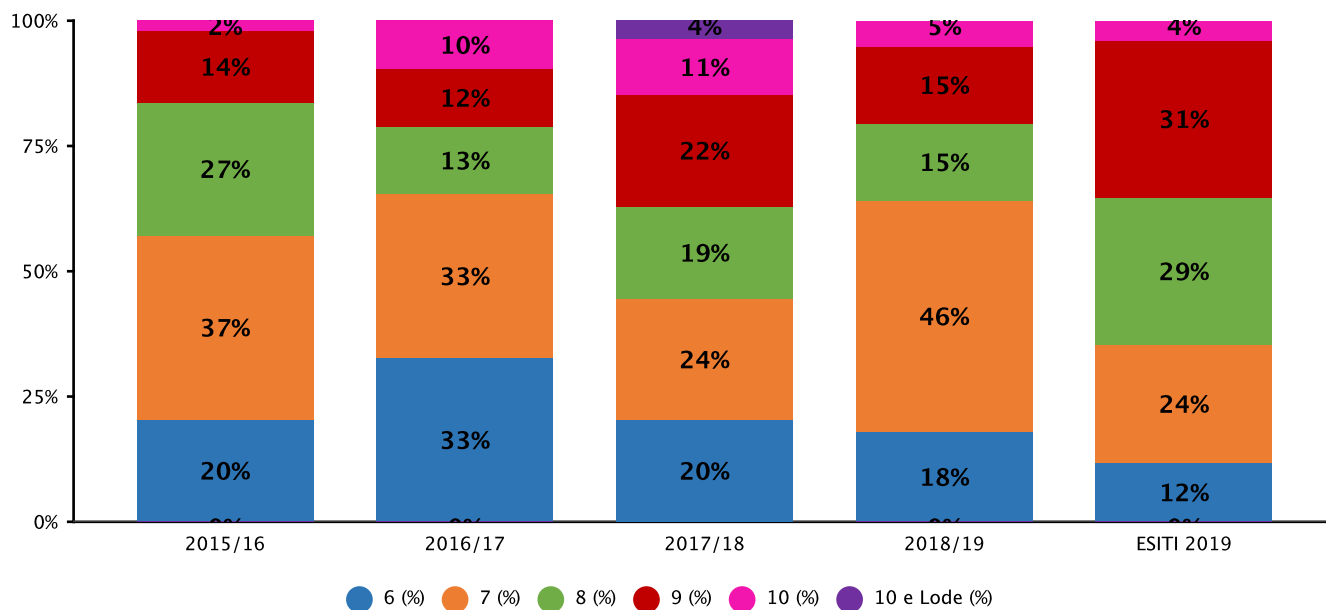
#### Risultati

Le iniziative intraprese hanno sortito l'effetto auspicato rendendo più omogenea la distribuzione degli alunni per fascia di voti.

Le fasce del 6 e 7 si sono ridotte a favore delle fasce delle eccellenze (8, 9, 10 e 10 con lode)

### Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: curricolocomprtras(versionedefinitiva).doc

#### Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.

#### Traguardo

Ridurre la fascia degli studenti diplomati con 6 e 7 avvicinandola il più possibile alla media piemontese.

#### Attività svolte

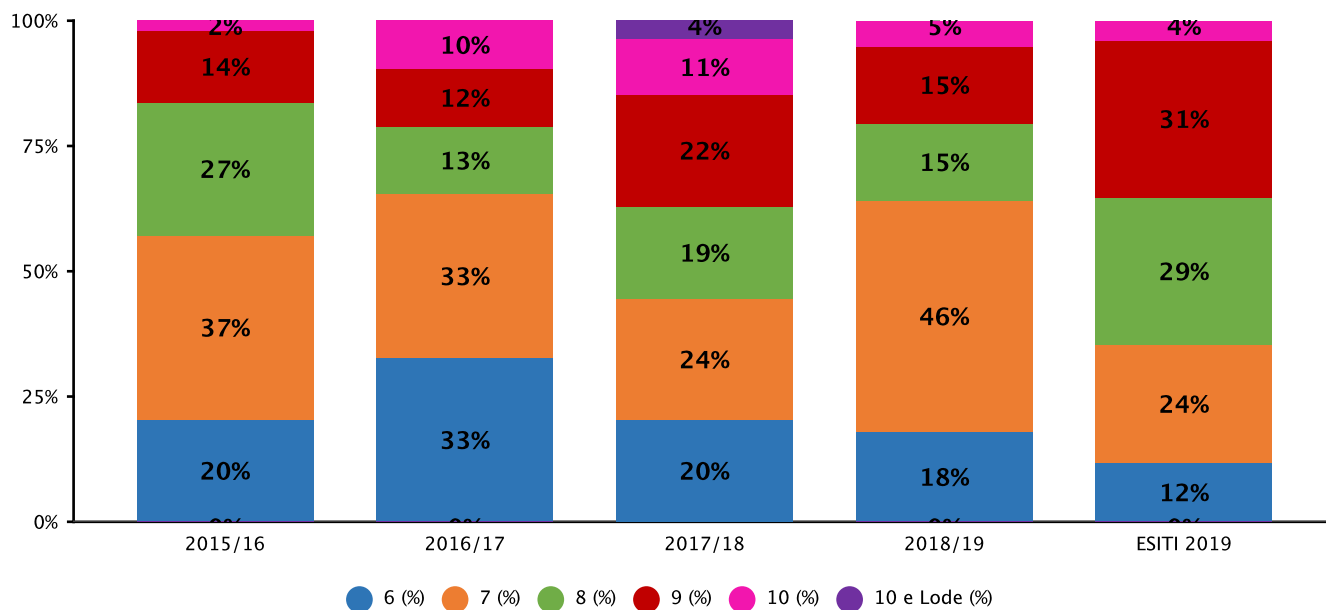
Si è iniziato a lavorare alla stesura del curricolo verticale per competenze chiave con attenzione particolare alla compilazione del documento della certificazione delle competenze. Sono state prodotte e utilizzate prove di competenze e rubriche di valutazione ad esse relative raccolte sulla piattaforma di condivisione. Attivazione corsi di recupero nelle varie discipline per elevare il livello di competenze in uscita.

#### Risultati

Mentre le valutazioni delle singole discipline, al termine del primo ciclo di istruzione, non hanno registrato sostanziali miglioramenti, le valutazioni delle competenze hanno registrato un discreto miglioramento rispetto agli anni precedenti. I docenti, grazie alle numerose proposte formative, ad una riorganizzazione degli incontri collegiali e a una maggiore sensibilità sviluppata durante le riunioni delle commissioni, hanno integrato la programmazione disciplinare con prove di competenza.

#### Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [CompitodirealtàgitaaVerona.pdf](#)

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nelle classi quinte.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di variabilità dei punteggi avvicinandola il più possibile alla media nazionale (dal 17,5% e 16,5% all'8,7% e 12,4%).

#### Attività svolte

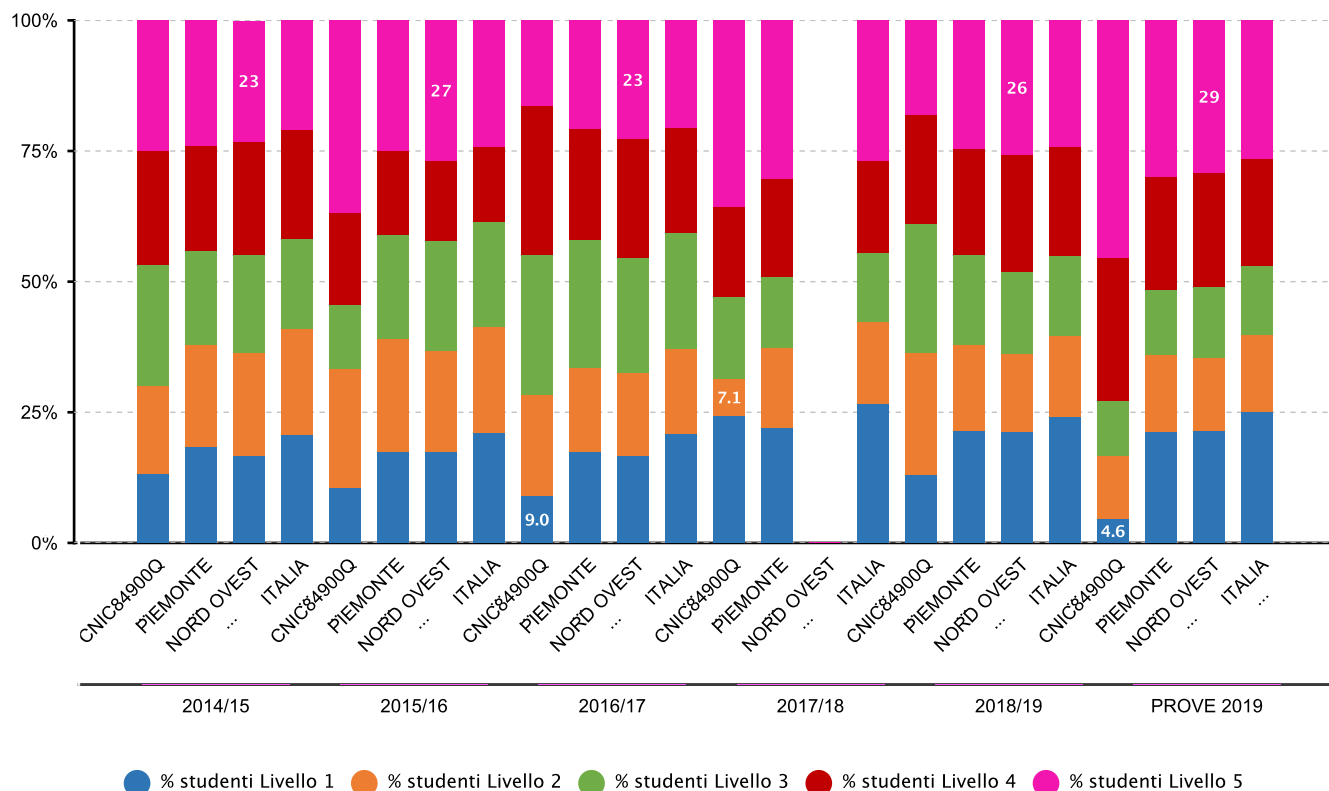
Riformulazione dei criteri per la formazione classi.

#### Risultati

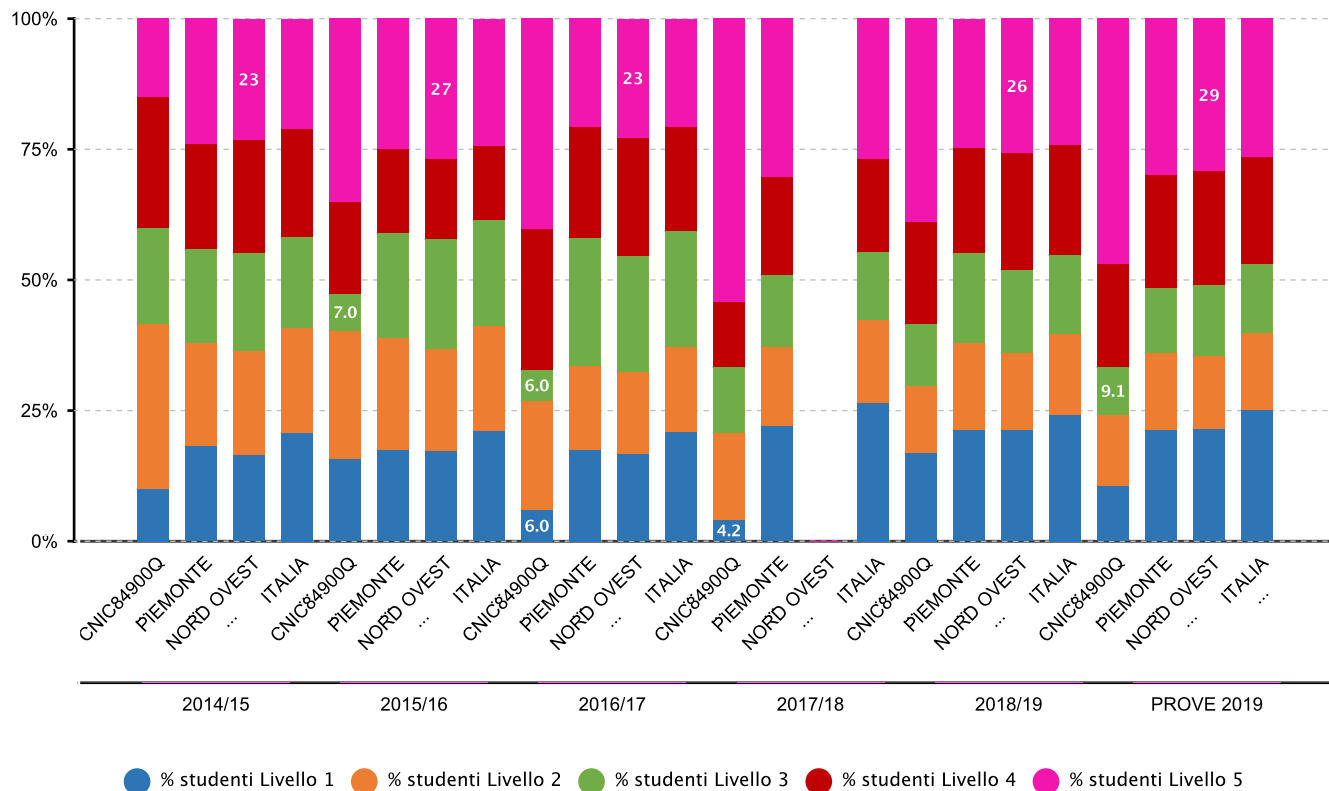
I criteri sono stati applicati per la formazione delle classi.

#### Evidenze

**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

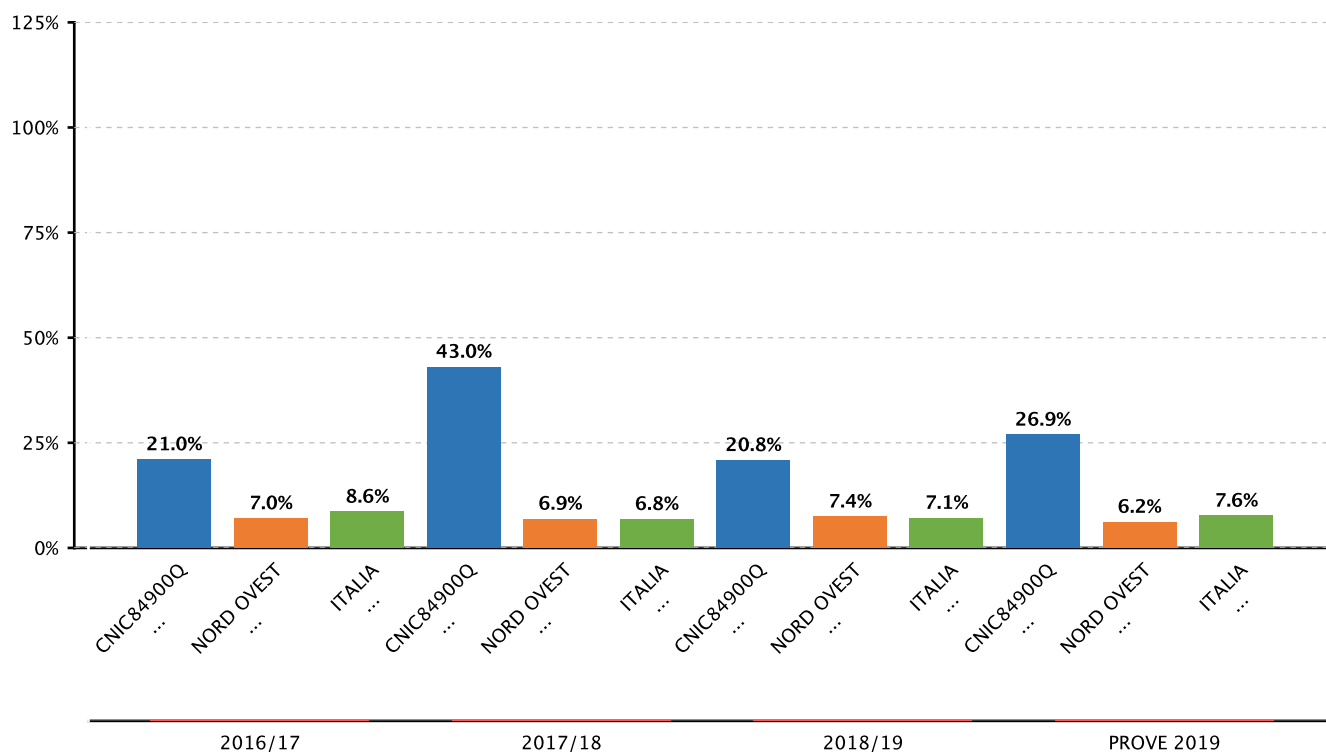


**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

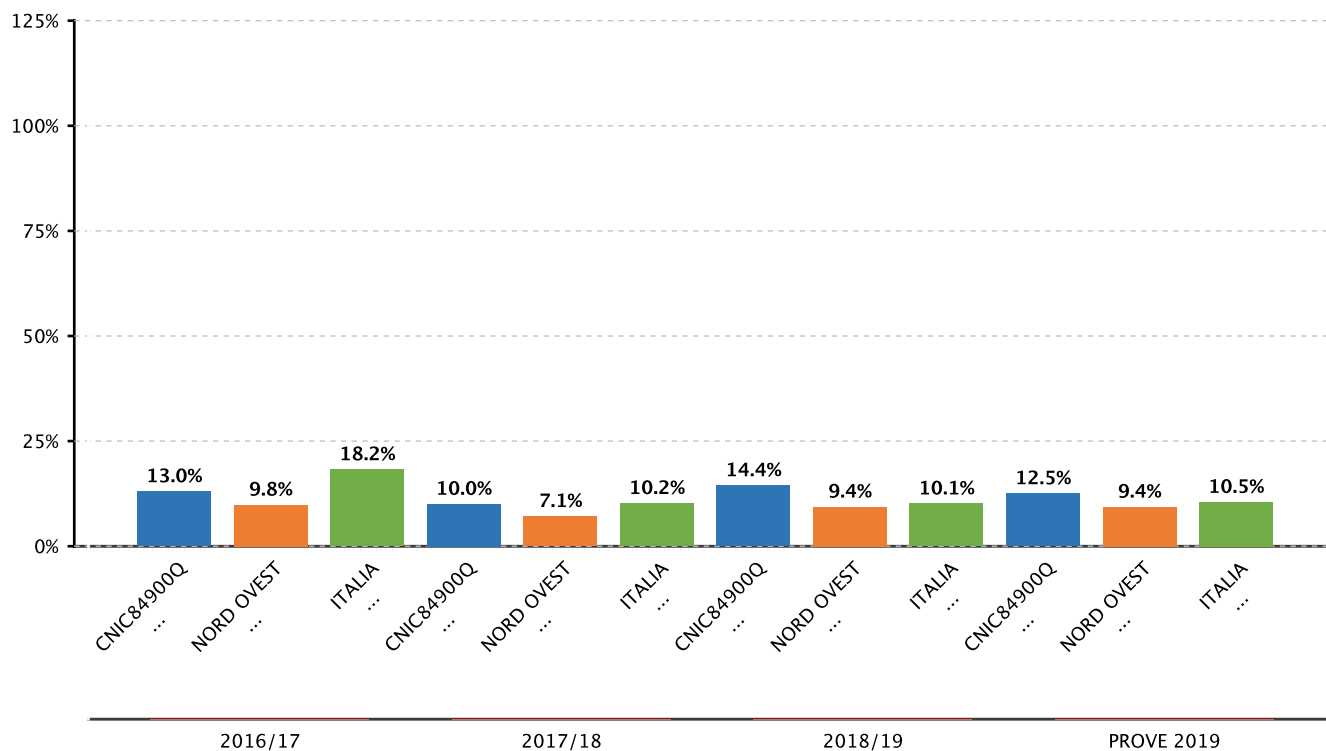




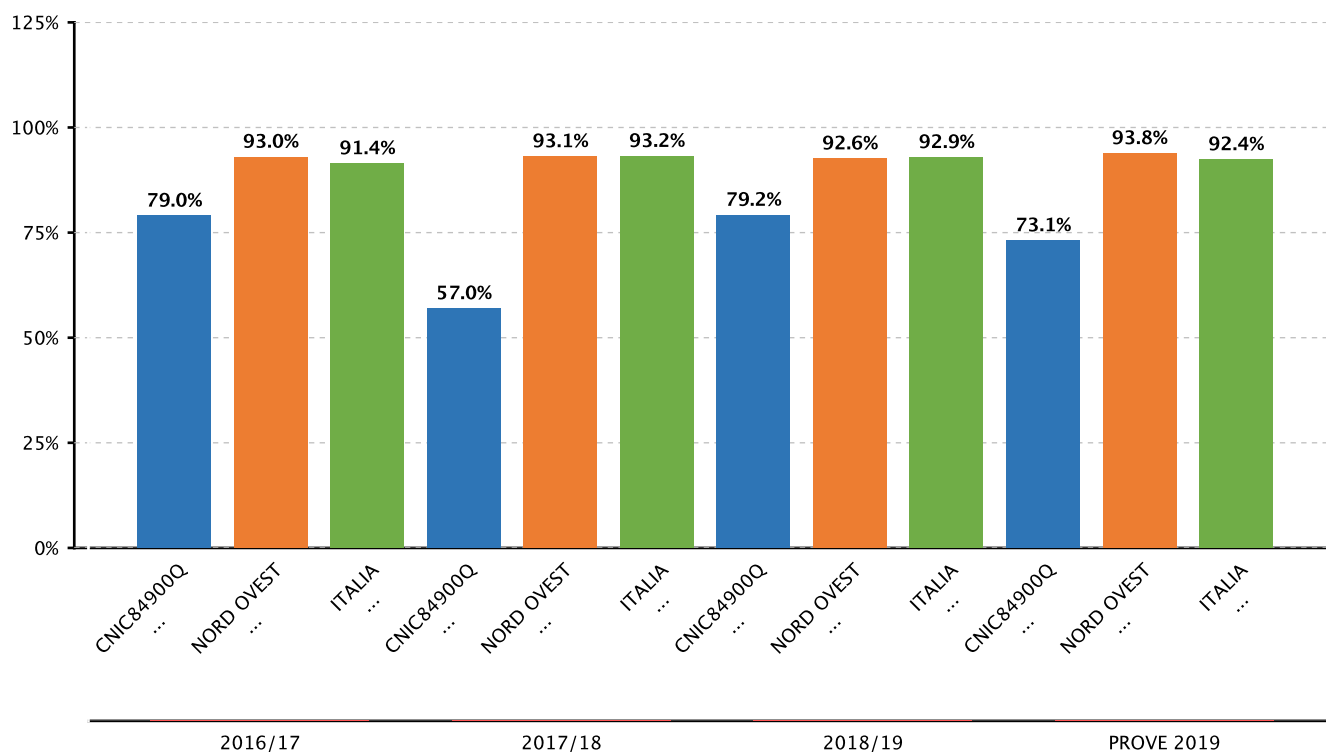
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



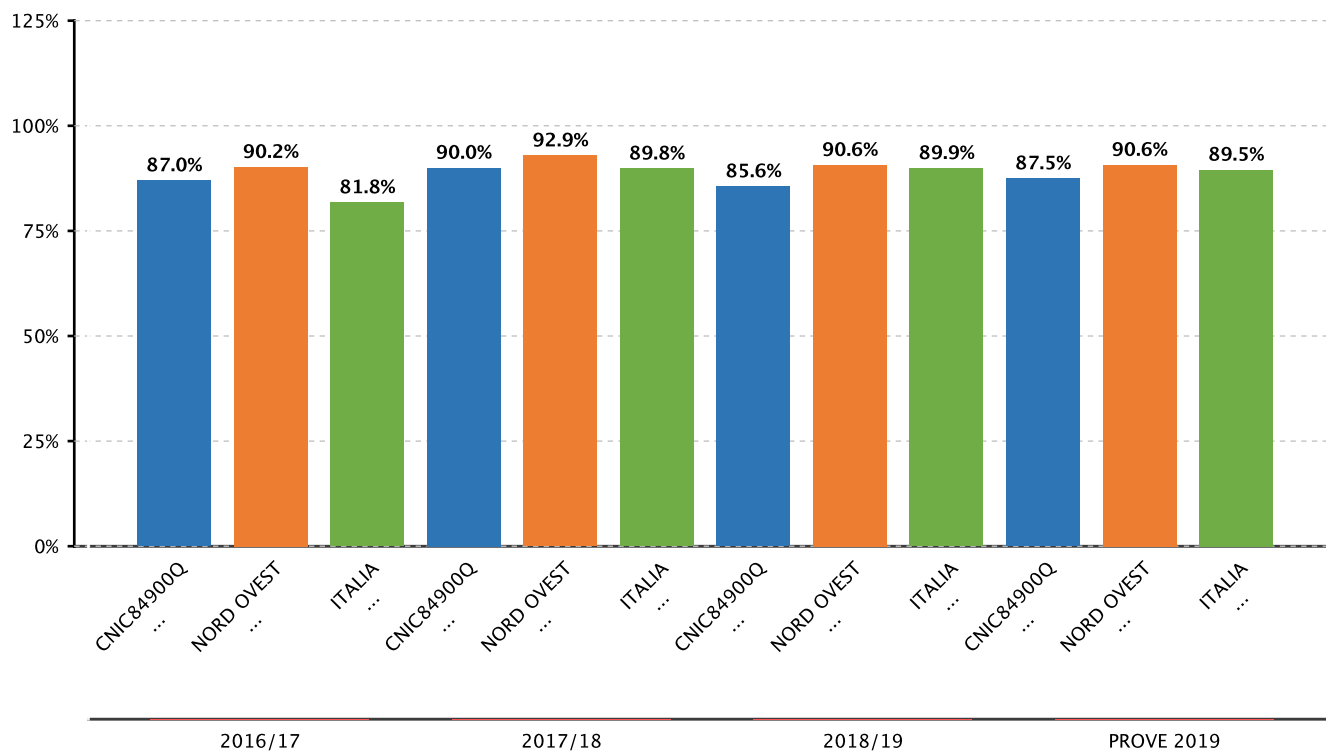
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nelle classi quinte.

**Traguardo**

Ridurre la percentuale di variabilità dei punteggi avvicinandola il più possibile alla media nazionale.

**Attività svolte**

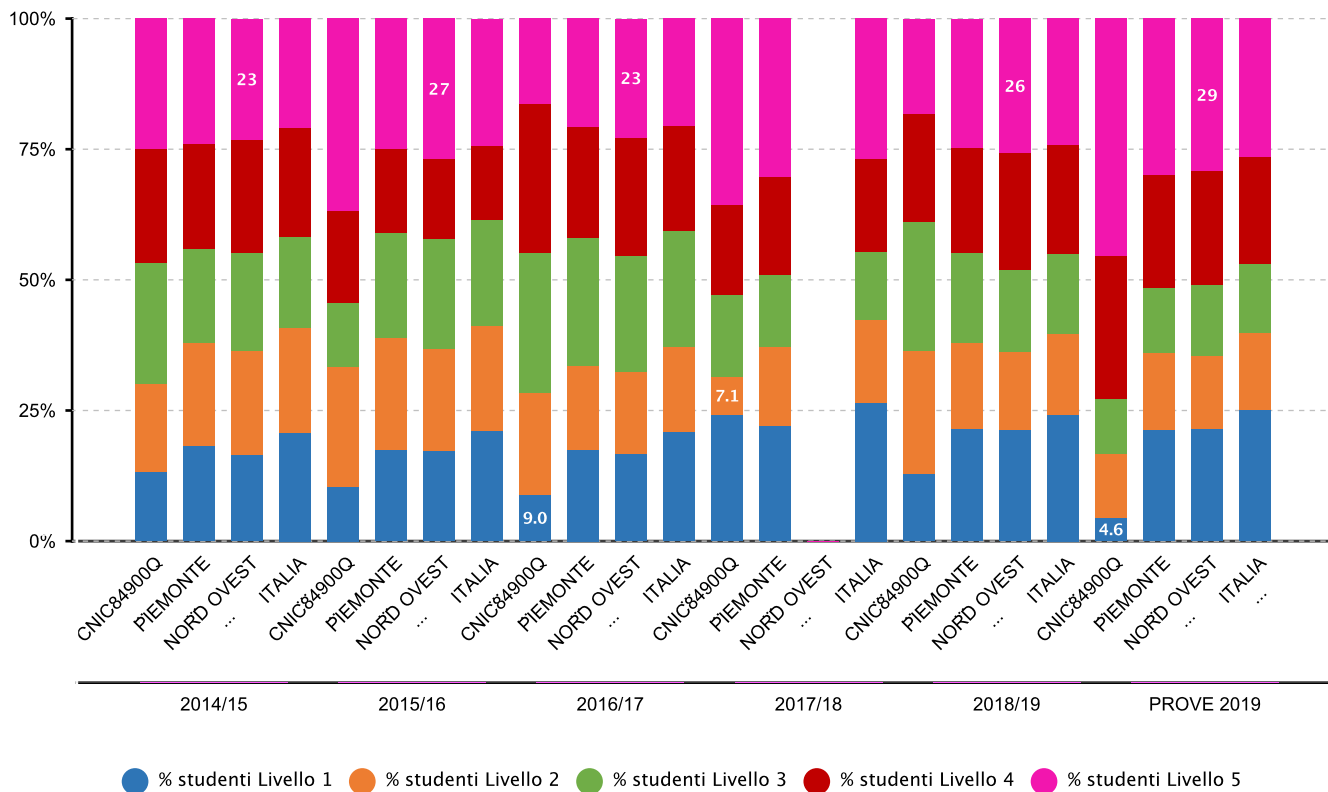
Incontri di progettazione comuni per classi parallele.  
 Prove strutturate comuni standardizzate.

**Risultati**

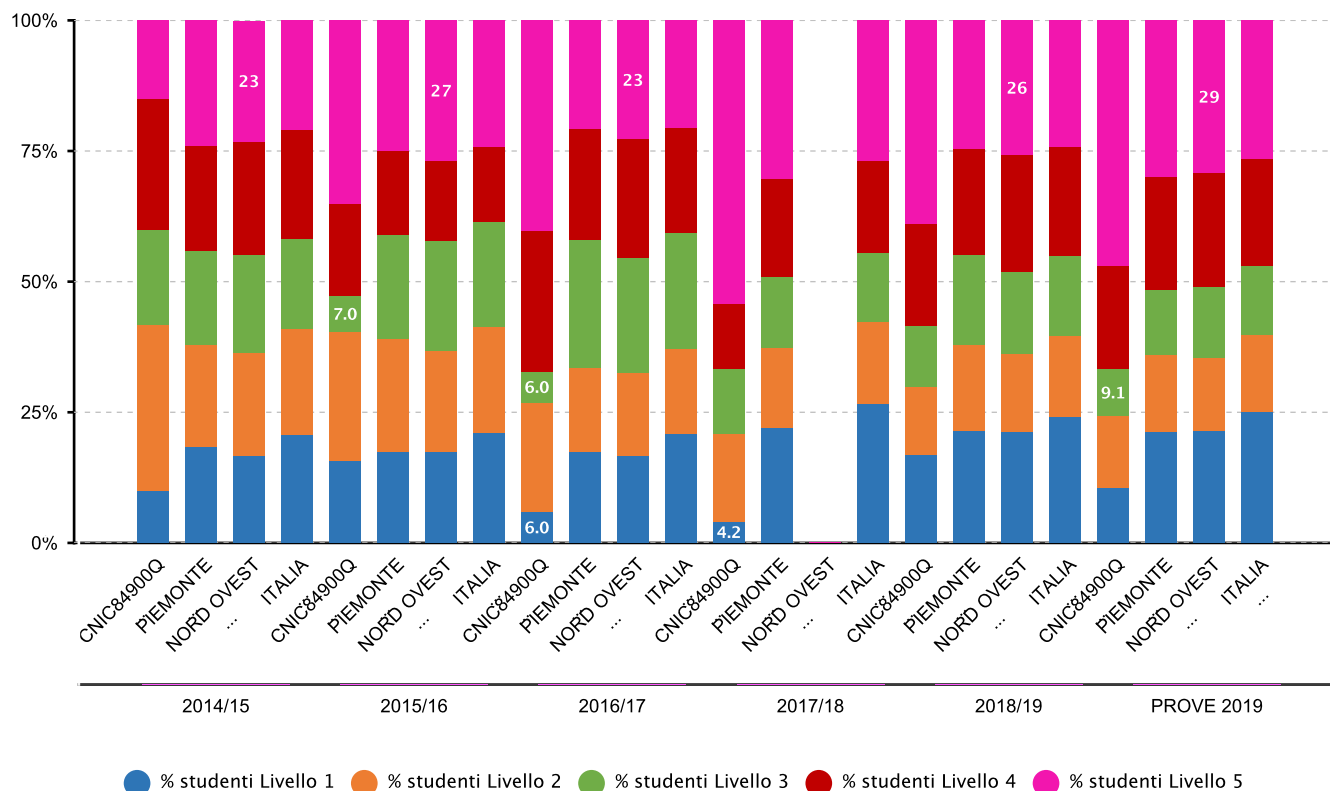
La progettazione di prove strutturate di italiano, matematica e inglese e il successivo incontro tra i docenti per confrontare i risultati hanno favorito una maggiore consapevolezza dell'importanza del lavoro di team.

**Evidenze**

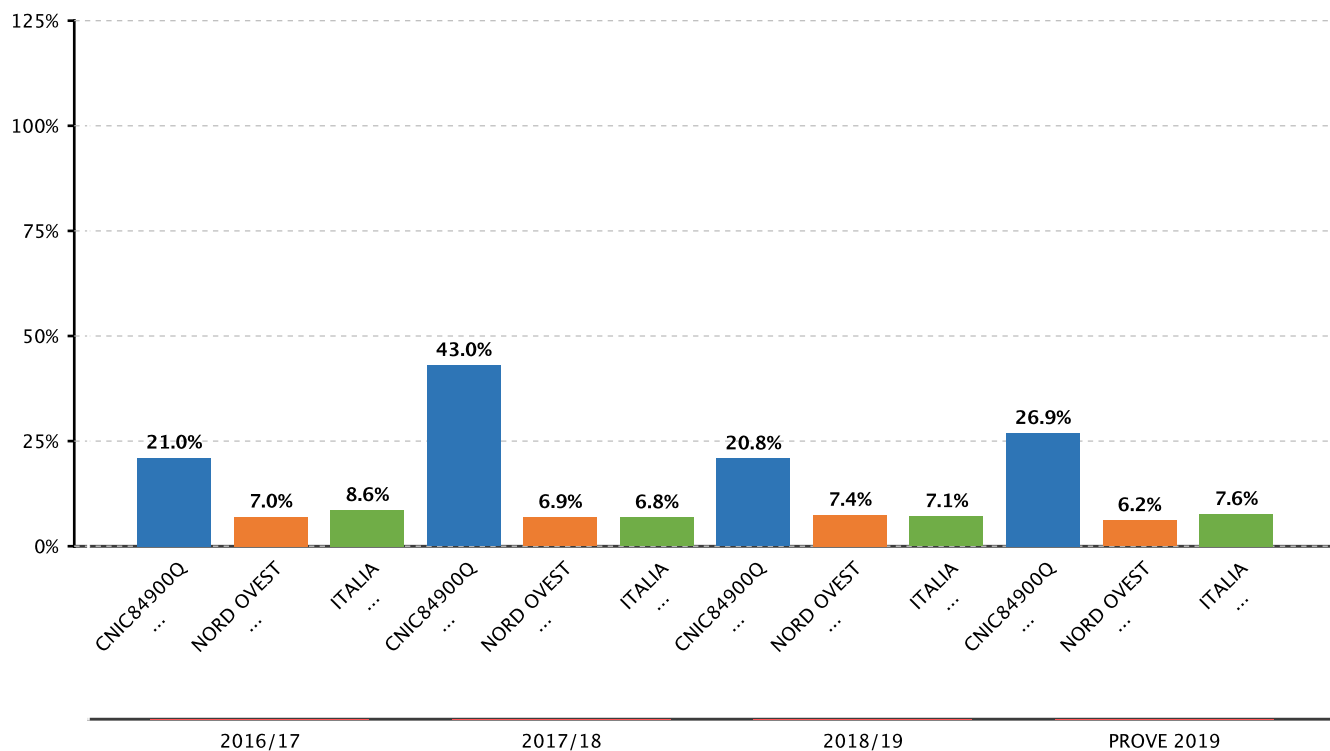
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



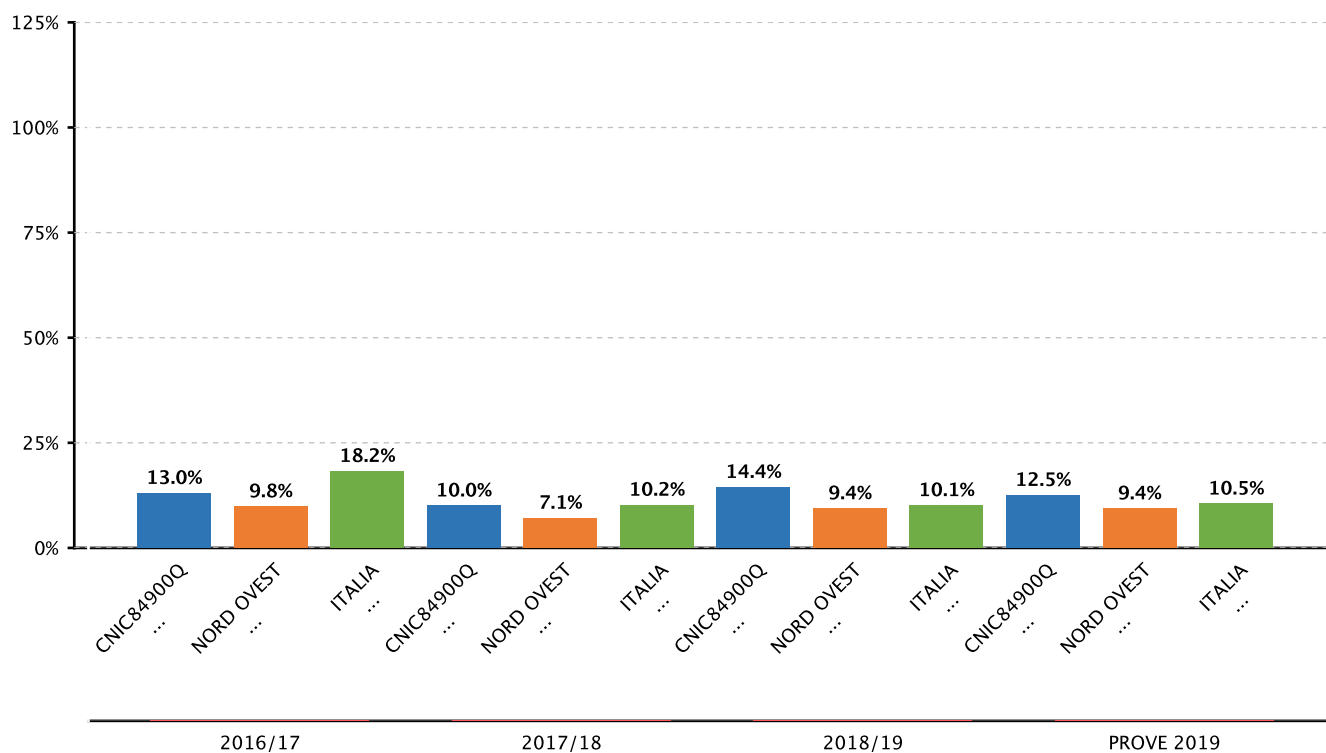
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



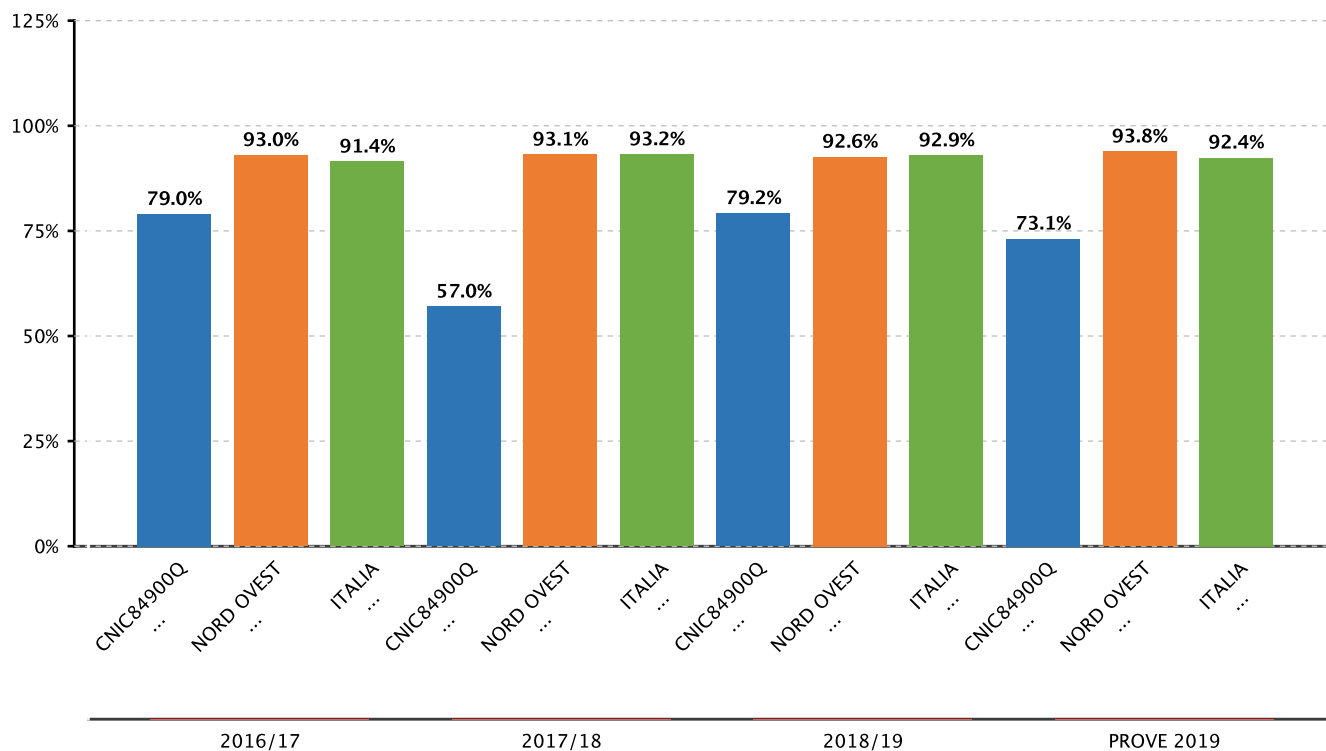
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



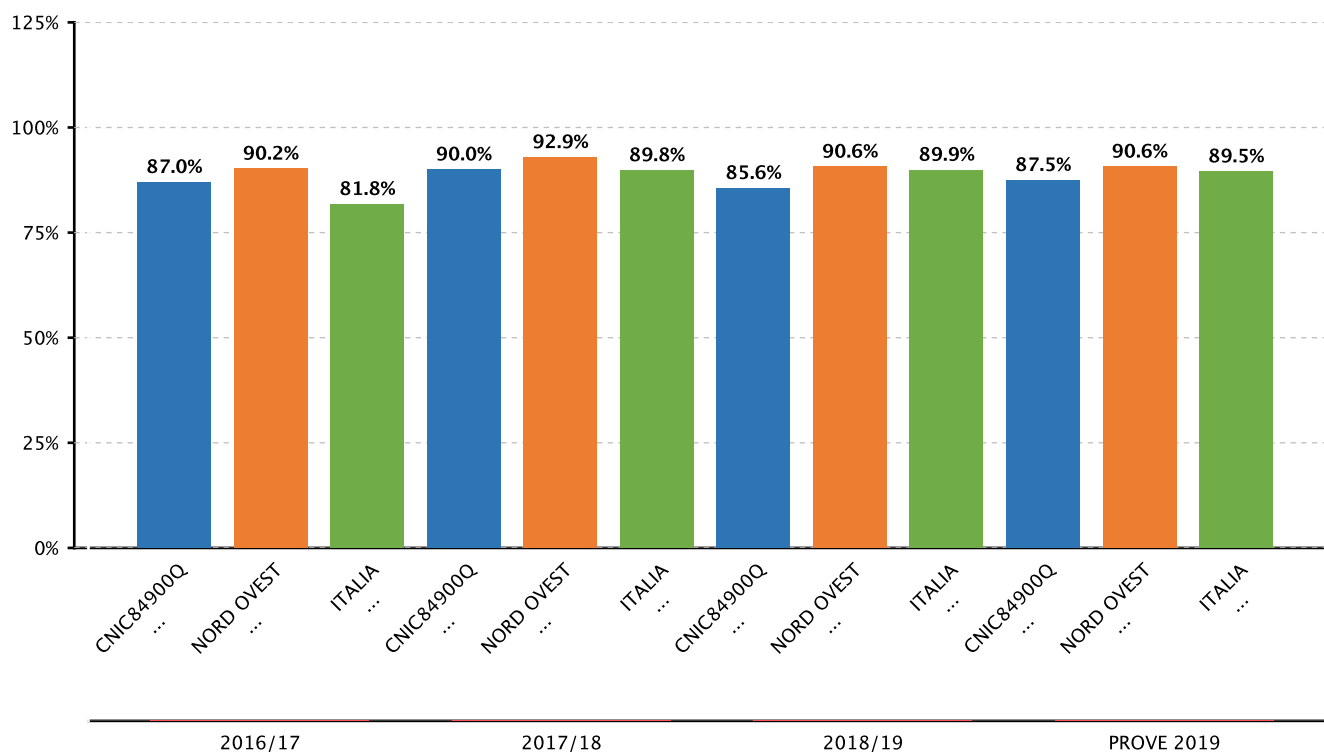
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**Documento allegato:** verifica\_finale\_mate5.doc

**Priorità**

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nelle classi quinte.

**Traguardo**

Ridurre la percentuale di variabilità dei punteggi avvicinandola il più possibile alla media nazionale.

**Attività svolte**

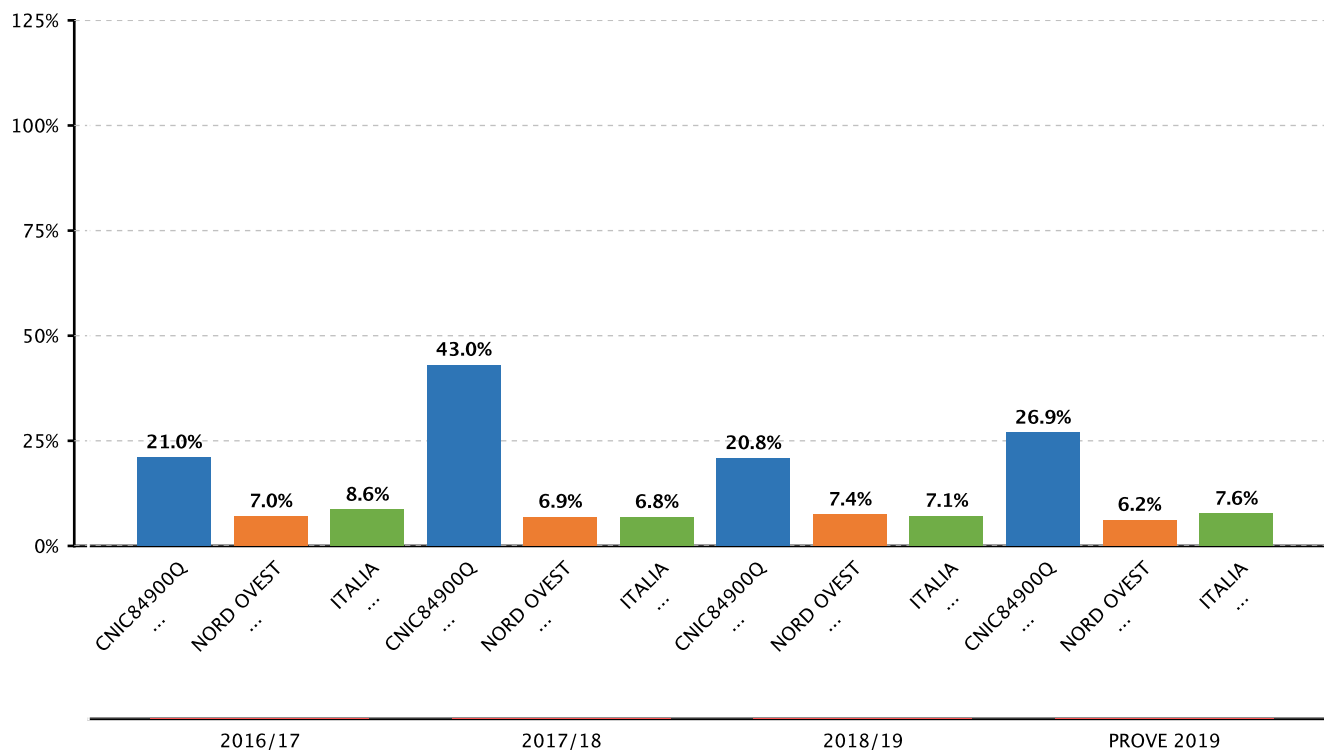
Incontri di progettazione comuni per classi parallele.  
 Prove strutturate comuni standardizzate.  
 Da questo anno scolastico la programmazione annuale è stata integrata con l'inserimento dei quadri di riferimento Invalsi.

**Risultati**

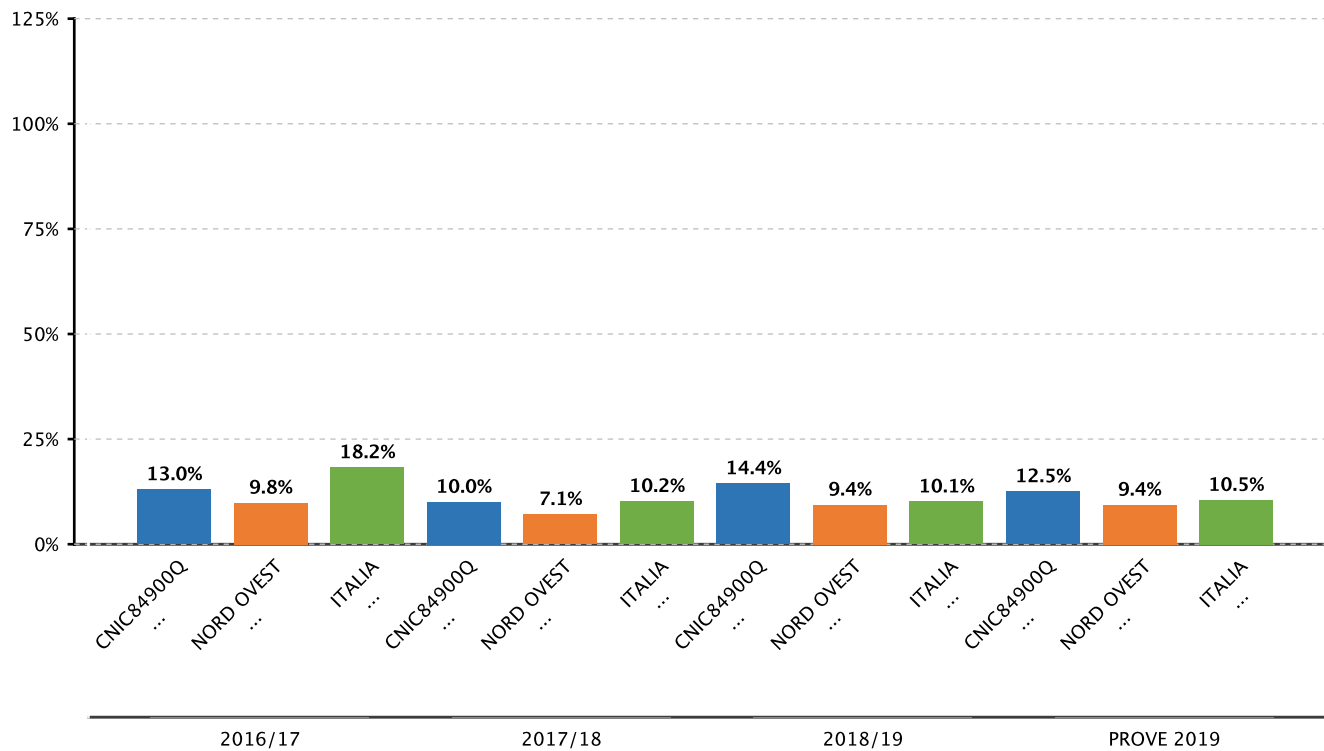
La progettazione di prove strutturate di italiano, matematica e inglese e il successivo incontro tra i docenti per confrontare i risultati hanno favorito una maggiore consapevolezza dell'importanza del lavoro di team.

**Evidenze**

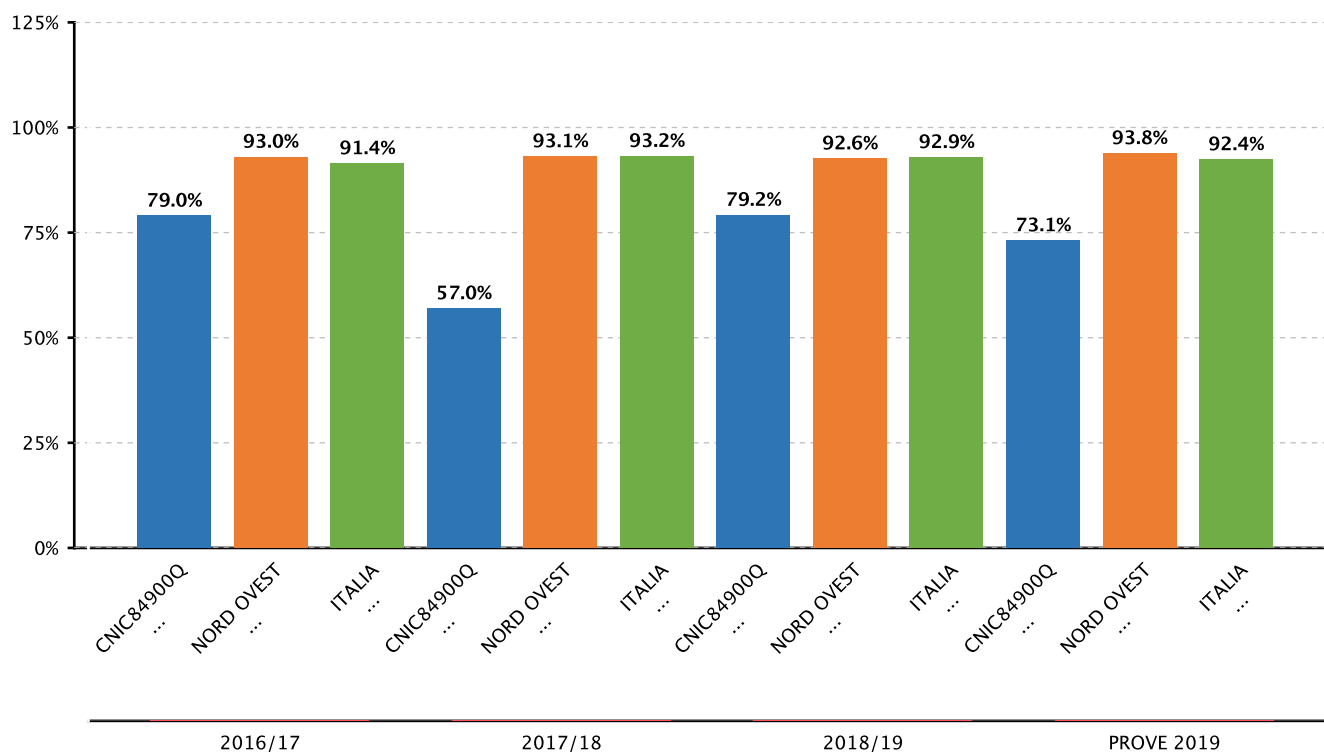
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



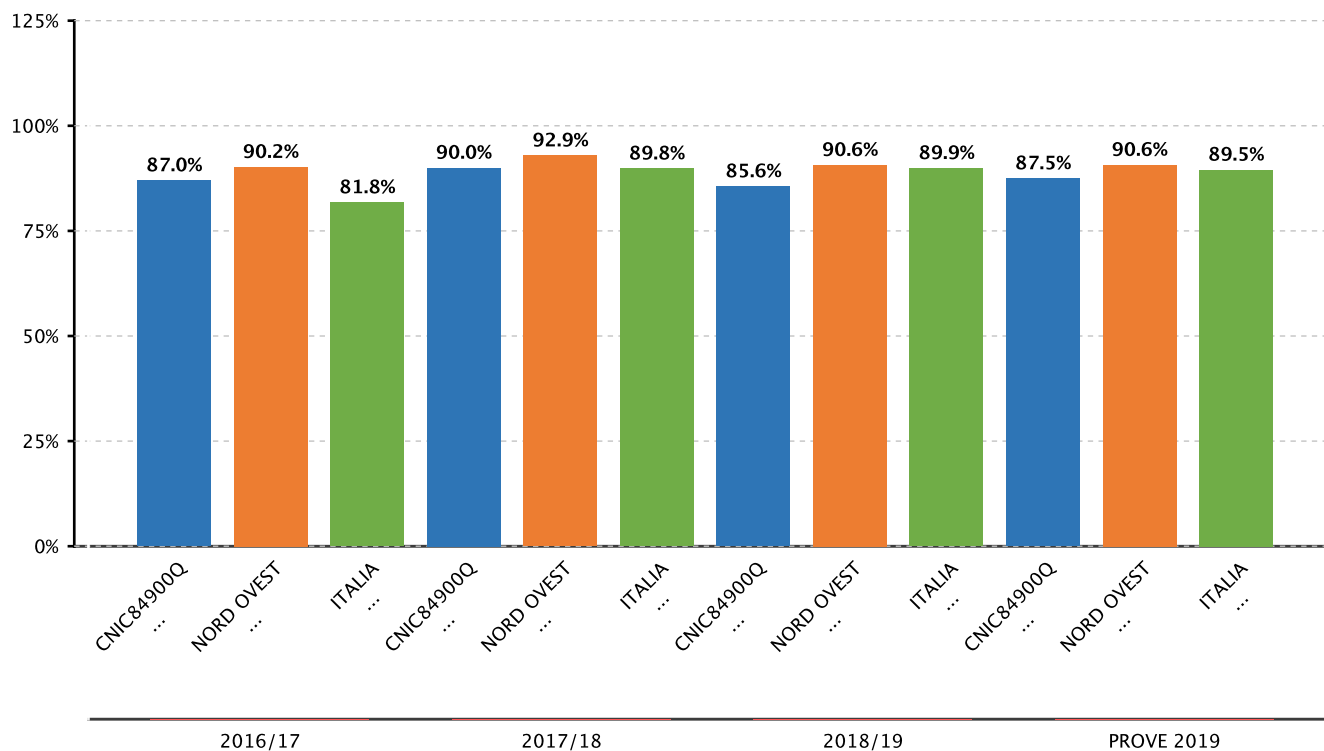
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**





**Priorità**

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nelle classi quinte.

**Traguardo**

Ridurre la percentuale di variabilità dei punteggi avvicinandola il più possibile alla media nazionale.

**Attività svolte**

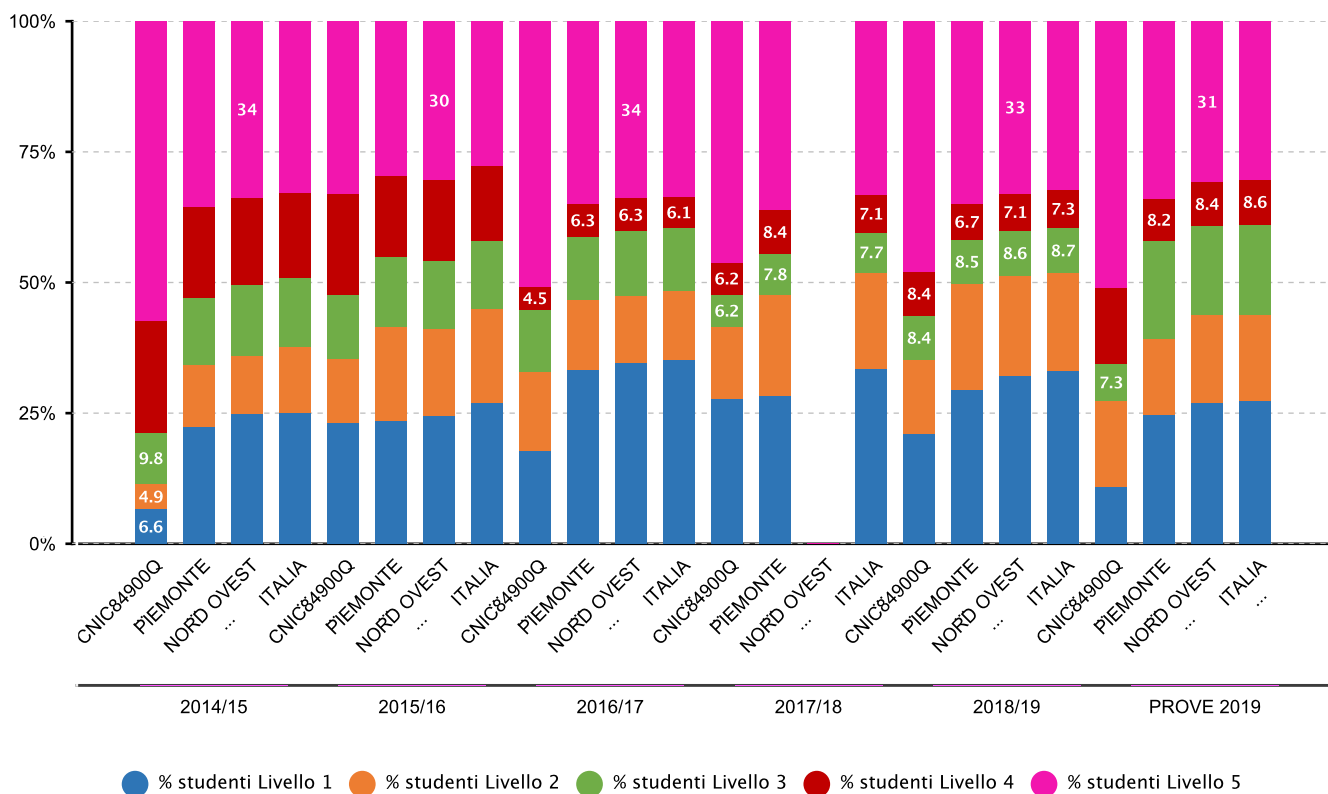
Sono state riproposte le misure messe in atto negli anni precedenti.

**Risultati**

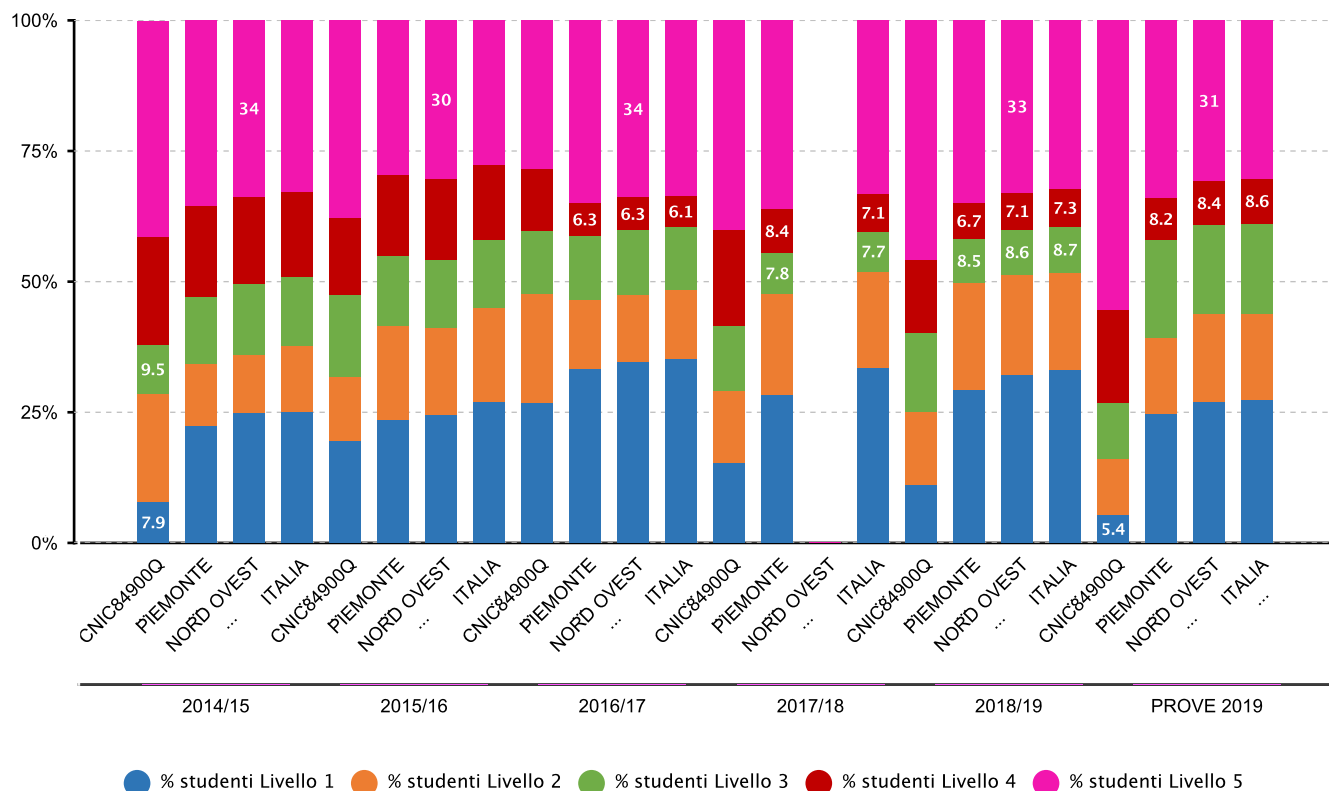
Il dato della varianza tra le classi risulta inferiore alla media nazionale.

**Evidenze**

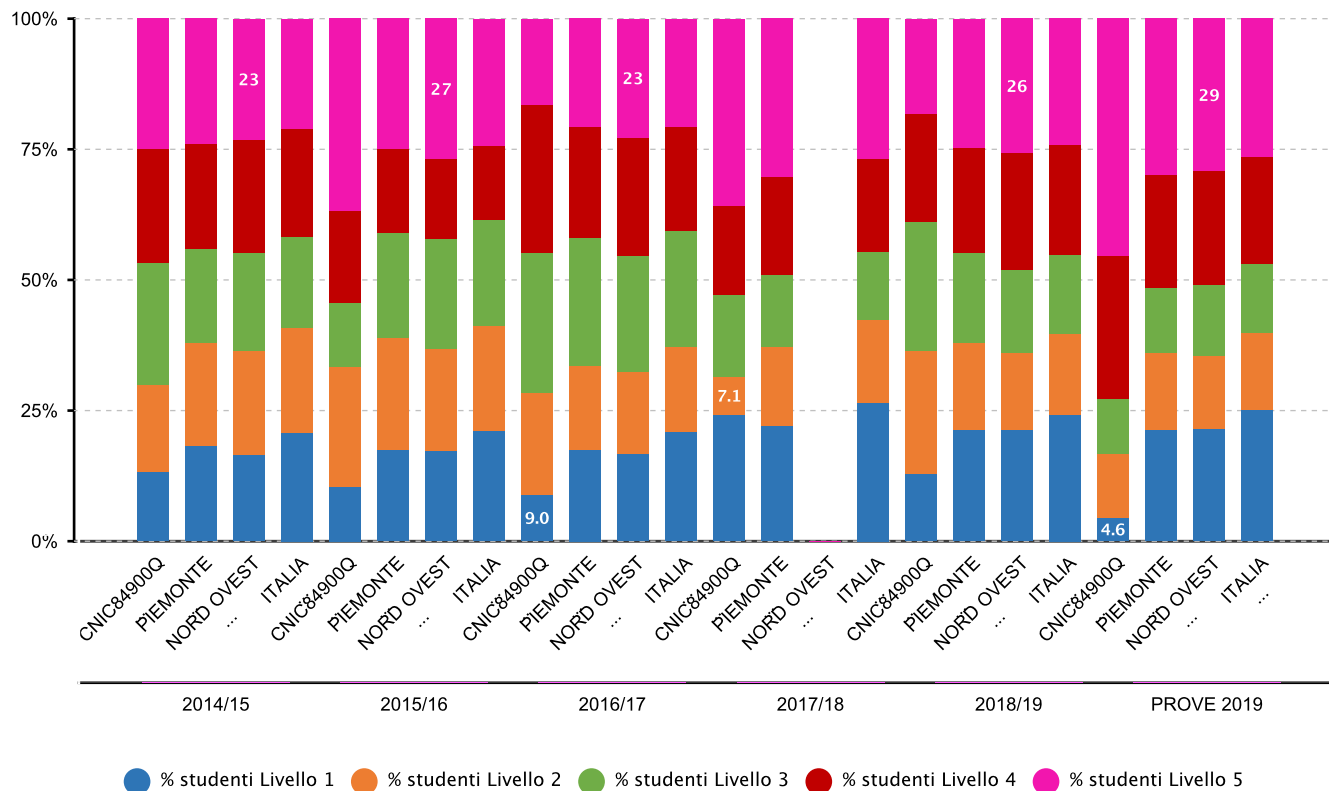
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



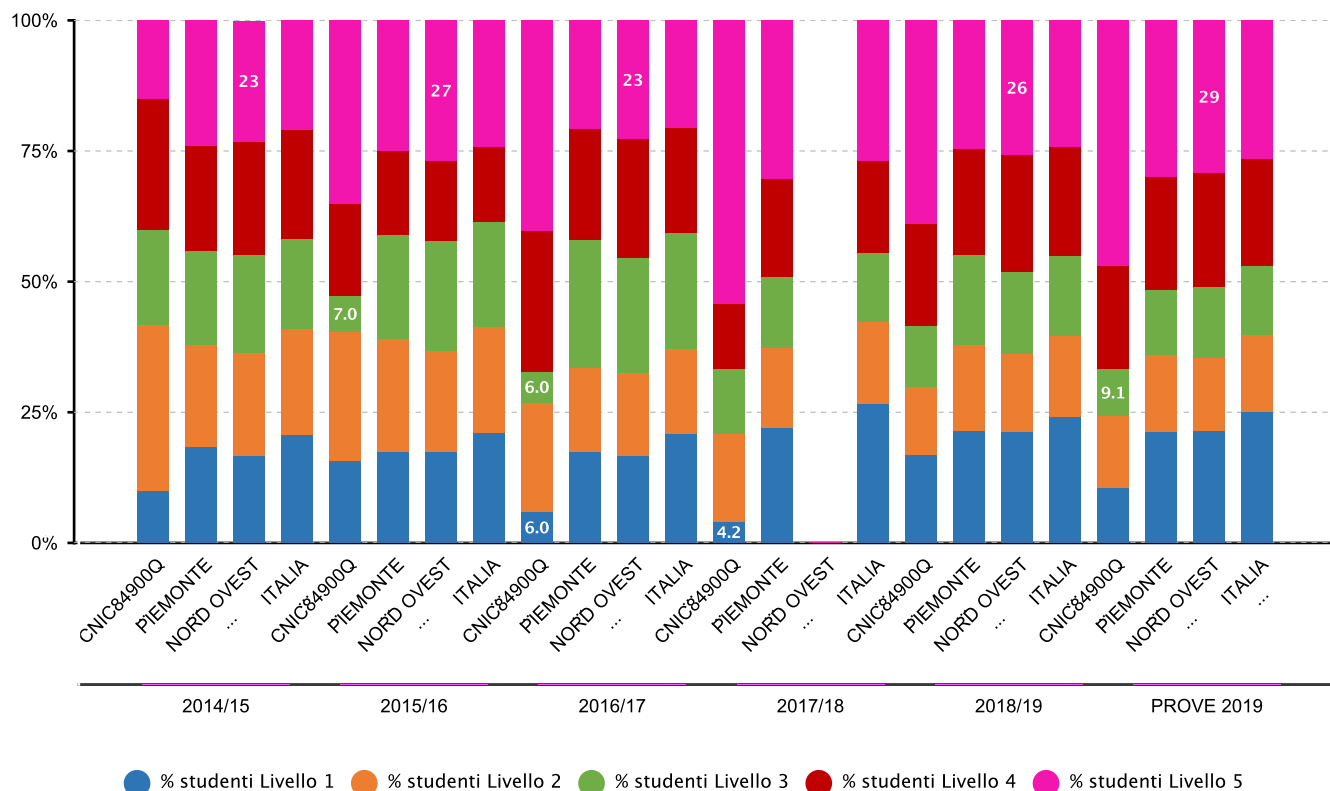
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



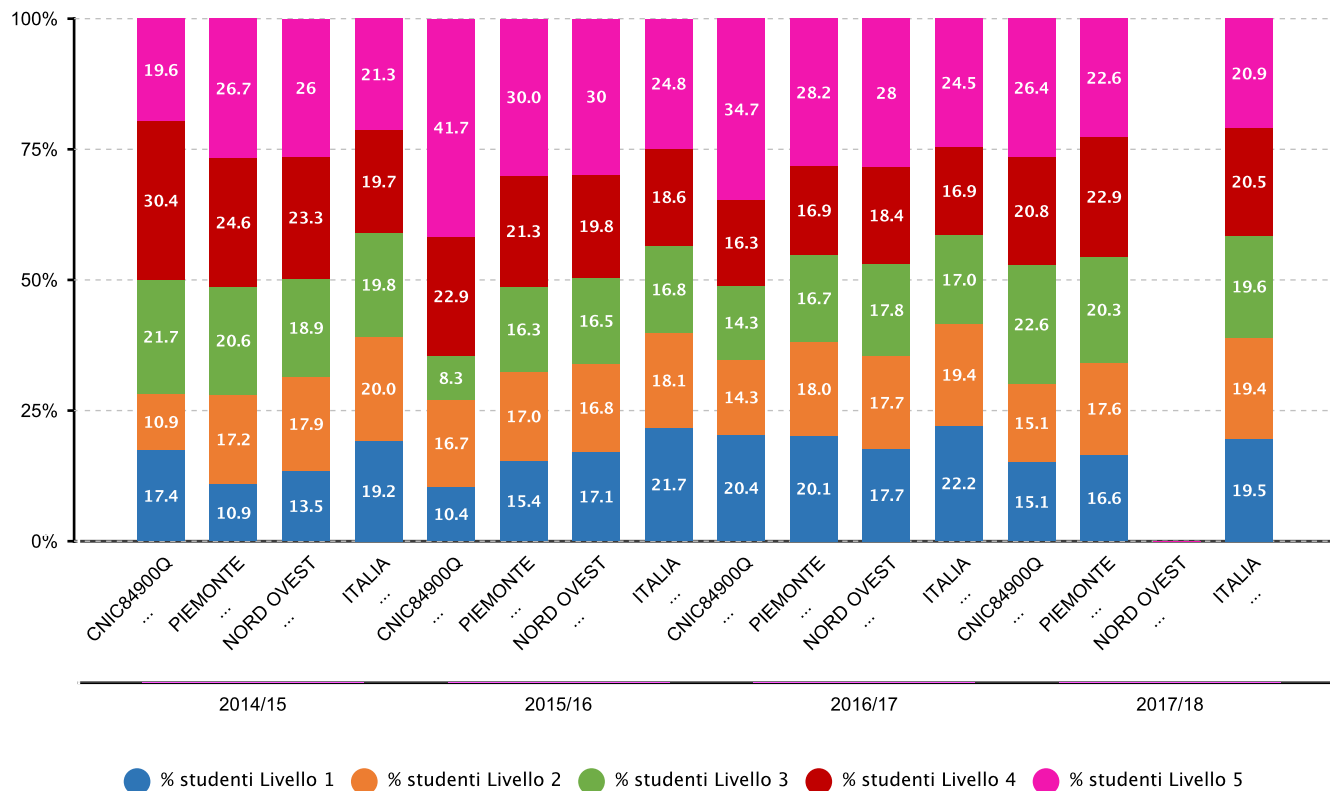
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



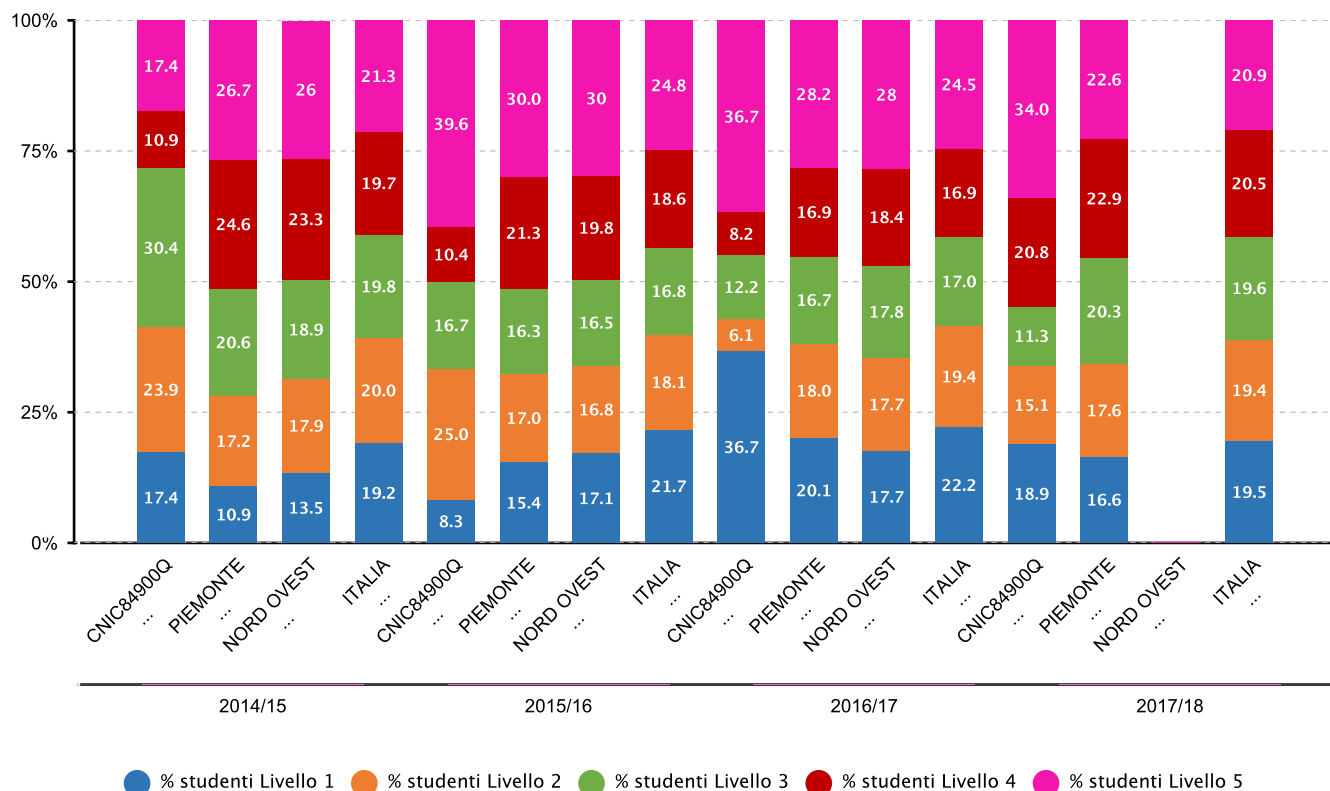
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



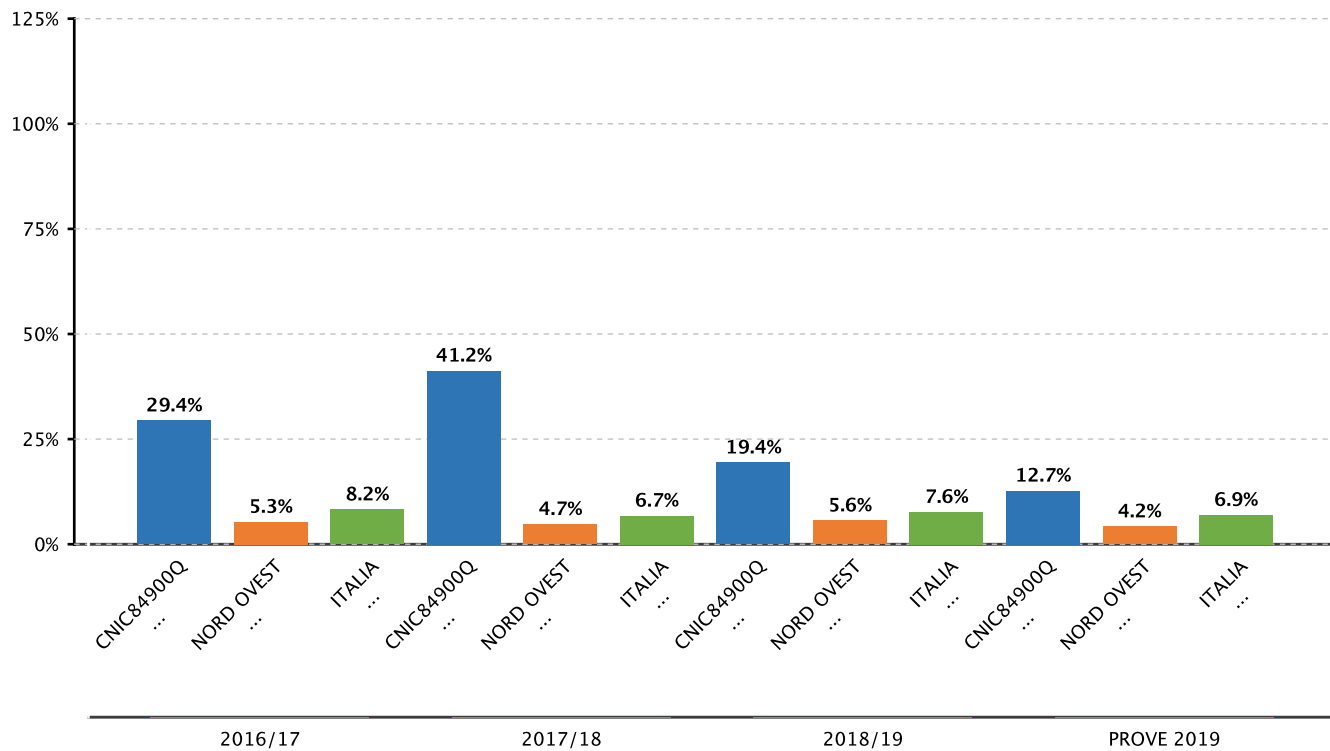
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



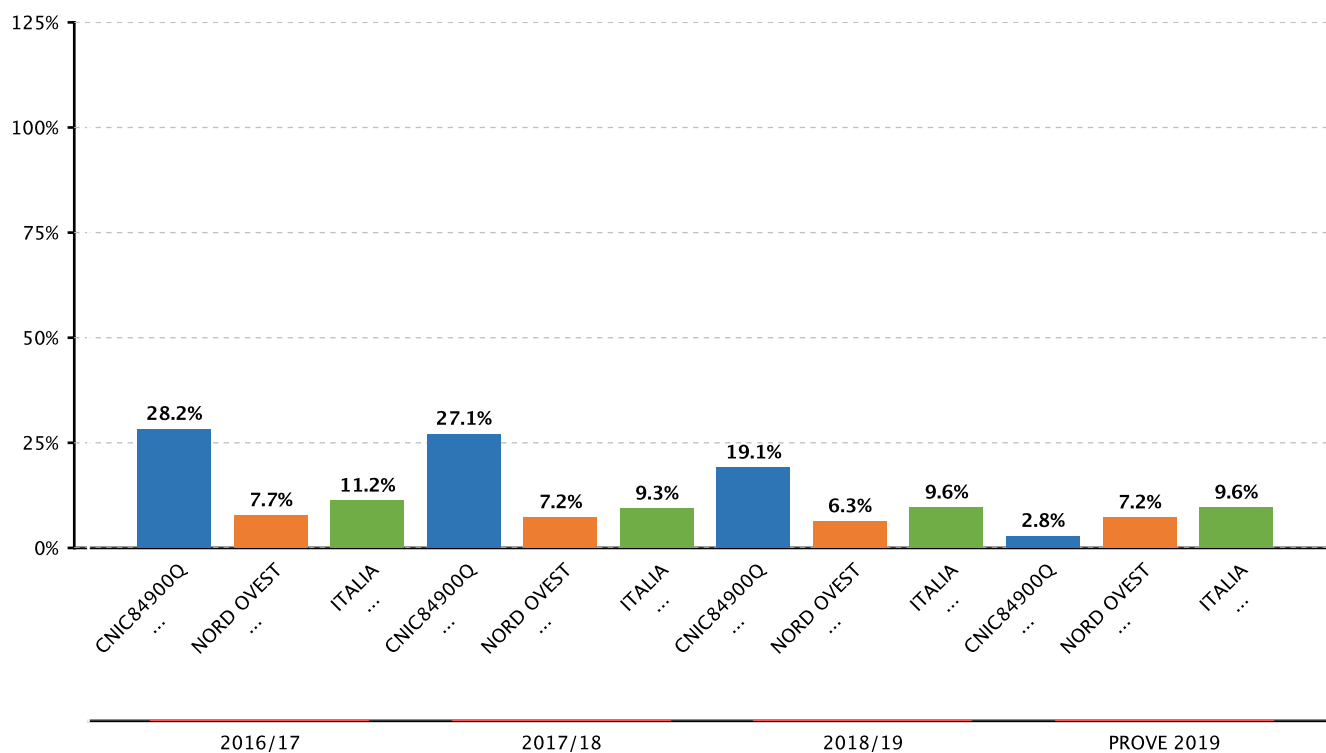
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



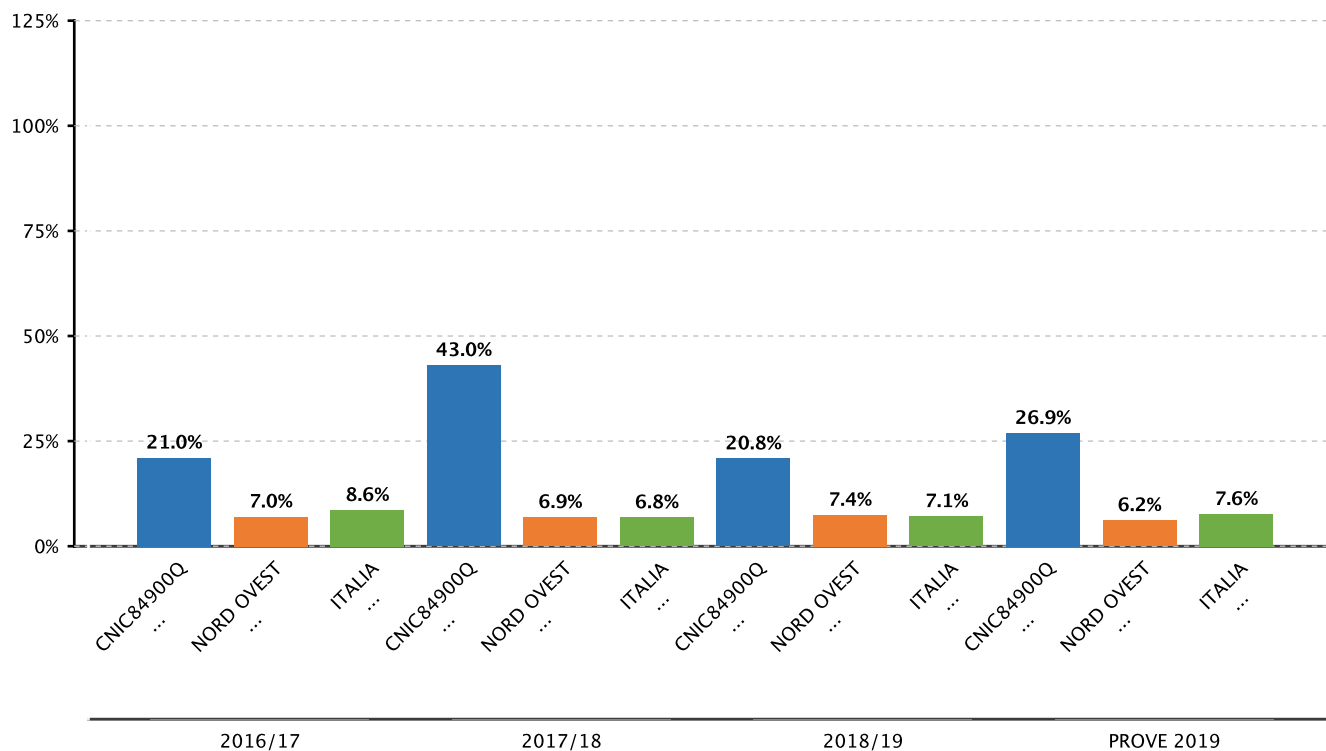
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



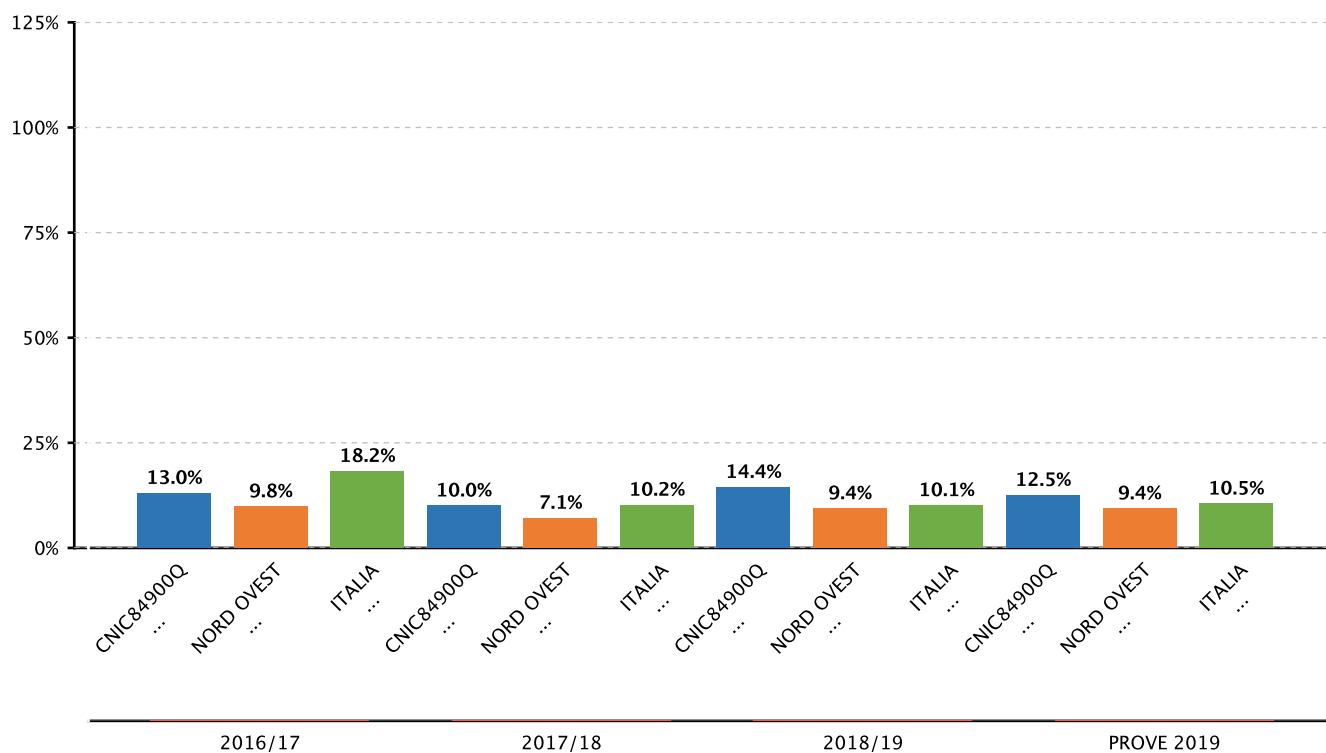
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



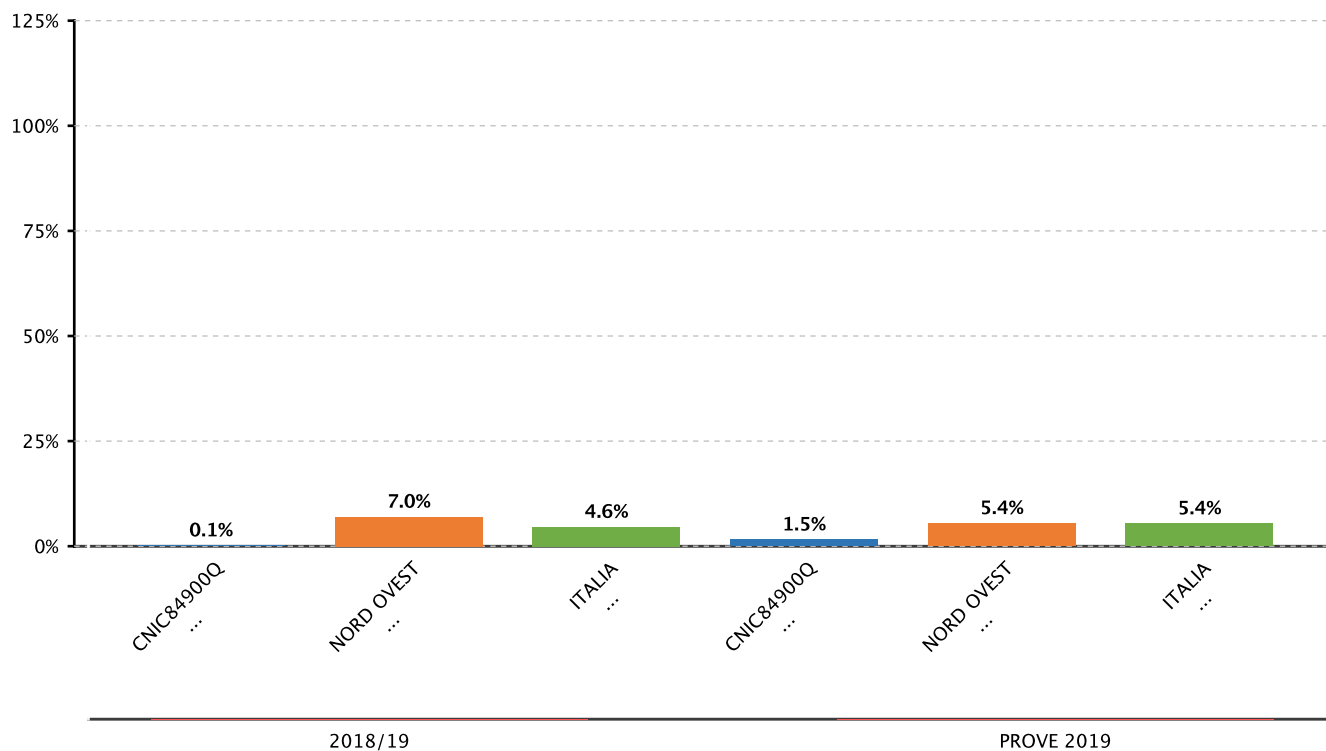
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



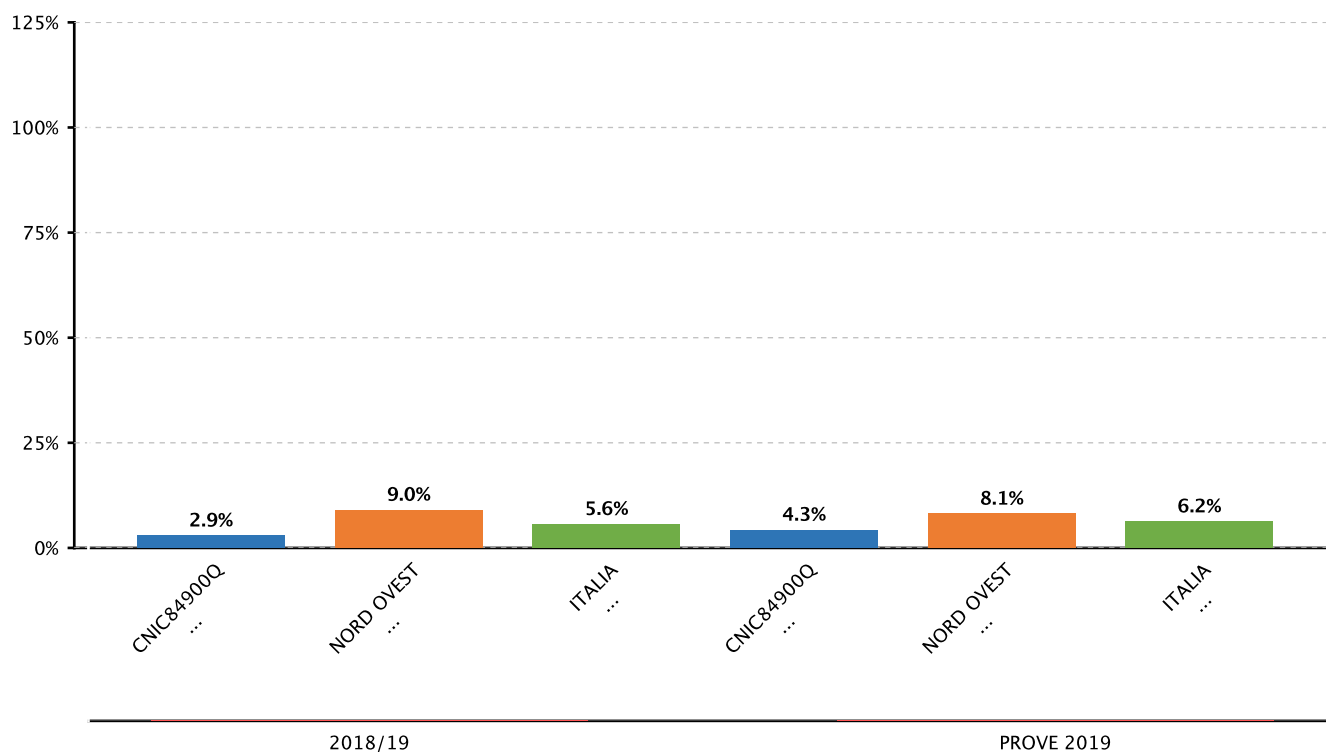
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



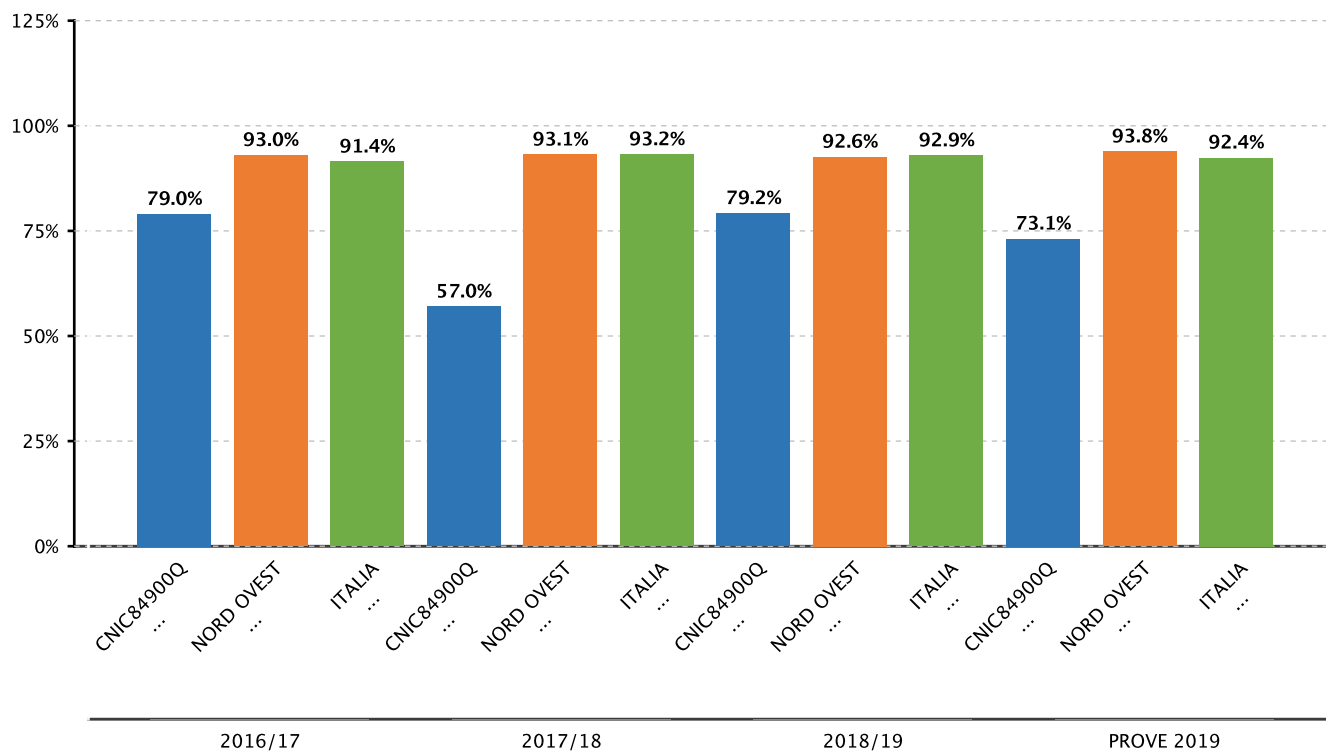
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



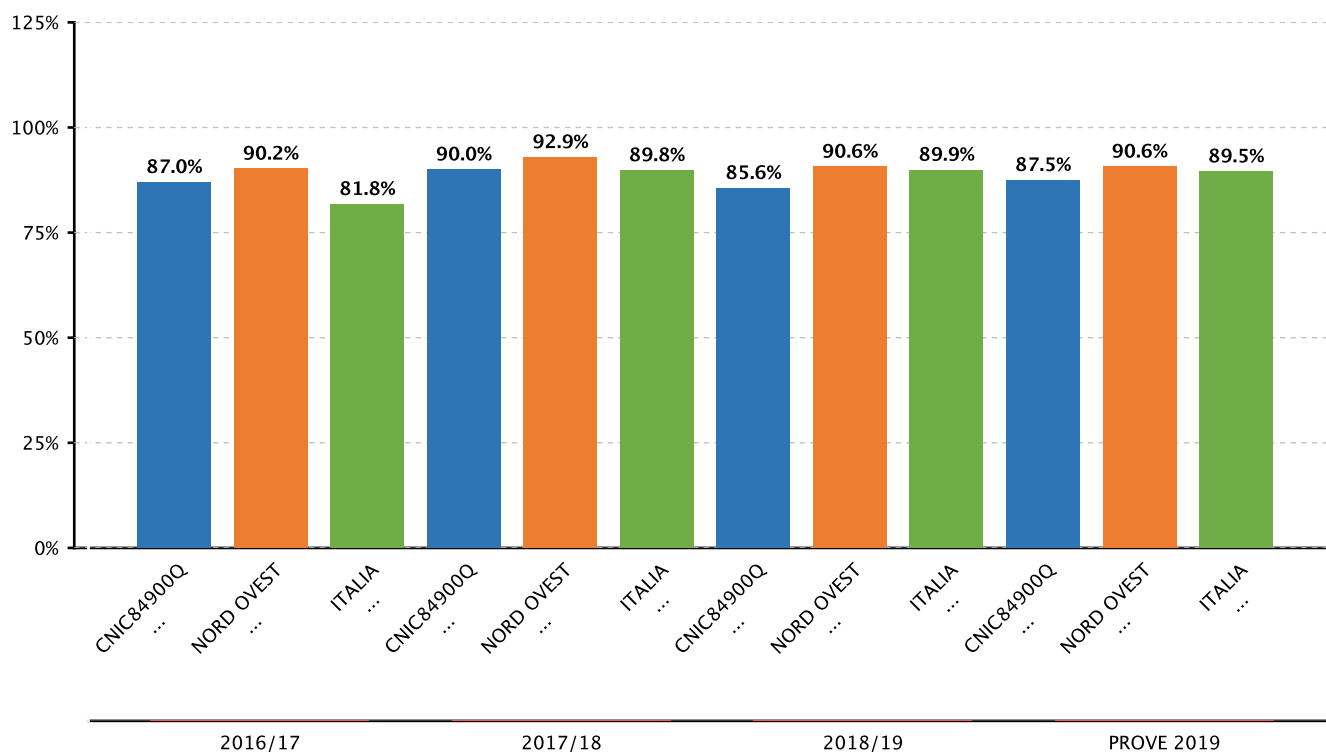
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



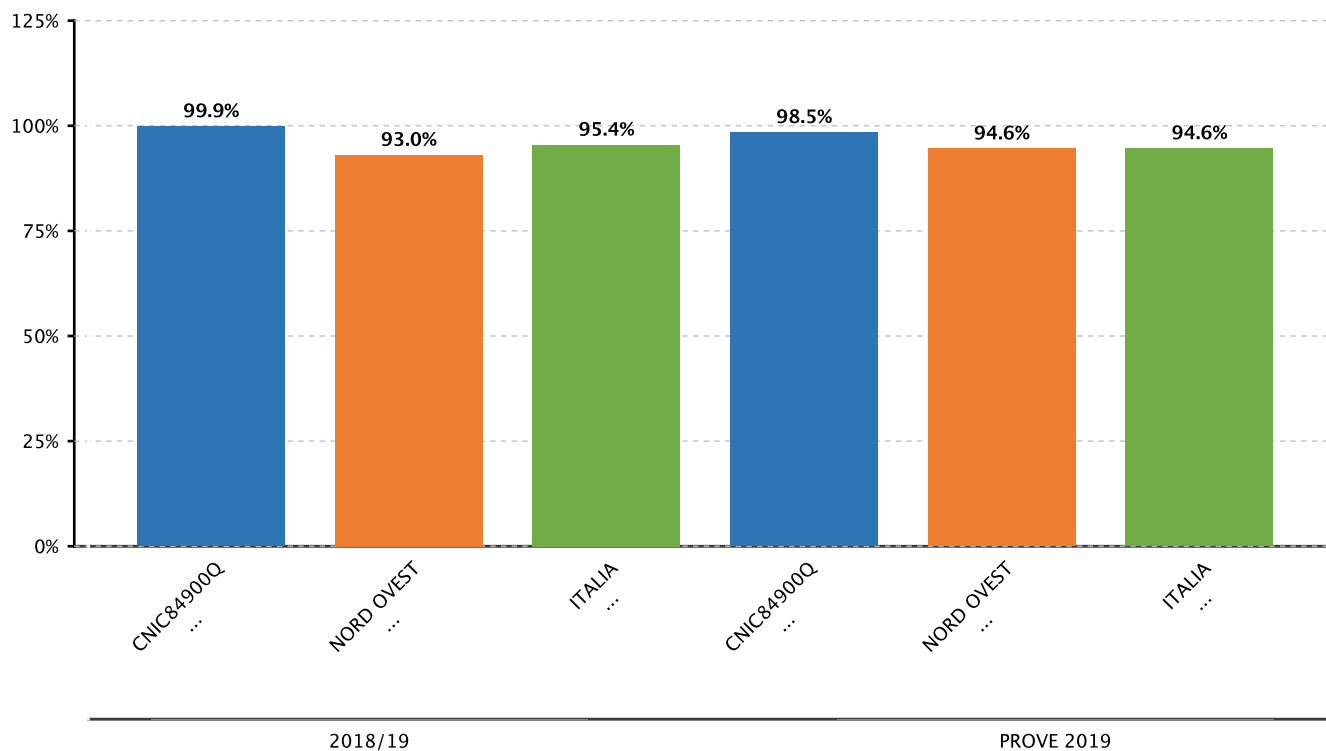
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**

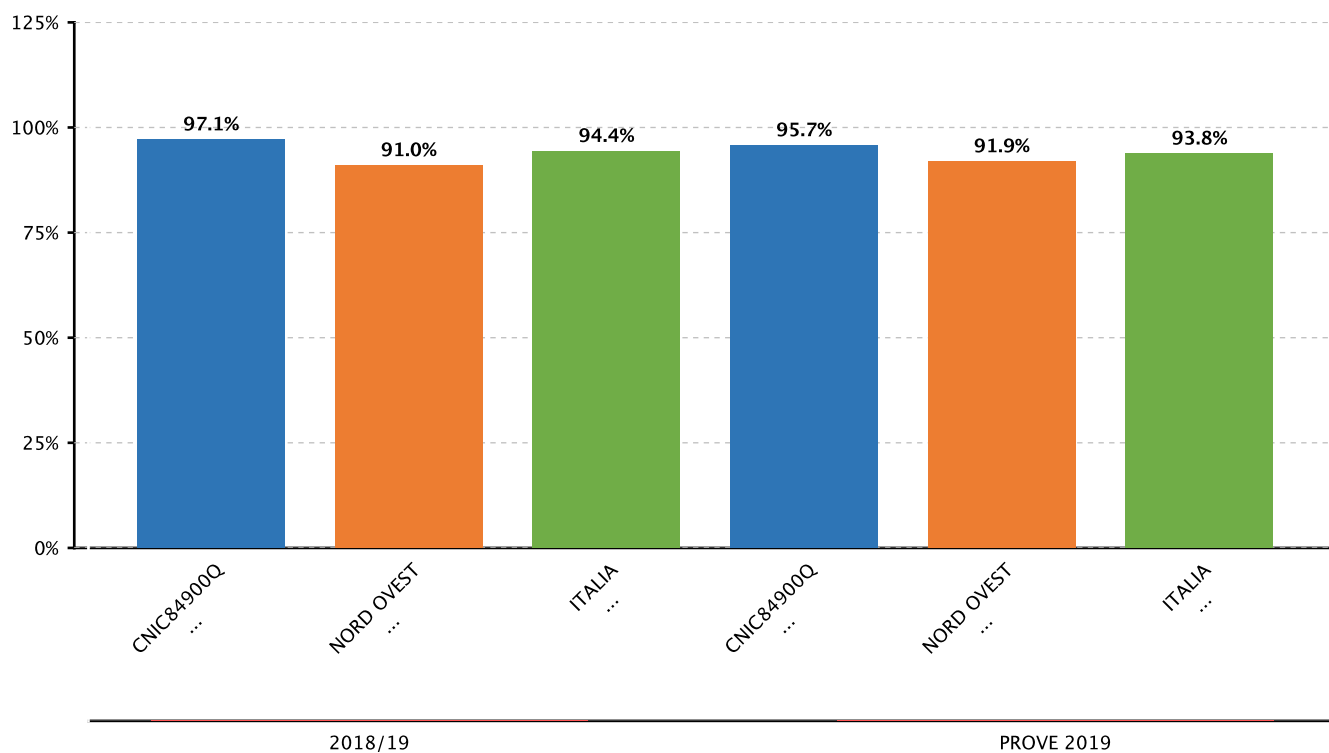


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: griglie\_mate5.doc

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Corsi per il conseguimento delle certificazioni internazionali di Inglese e francese.

### Risultati

I risultati ottenuti sono soddisfacenti. Tutti gli alunni interessati possono accedere ai corsi .

### Evidenze

**Documento allegato:** PerformanceReportsKEY.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

competizioni  
coding  
PON

### Risultati

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria hanno potenziato lo sviluppo delle competenze logico matematiche e digitali attraverso progetti finanziati dalla comunità europea incentrati sul coding attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

### Evidenze

**Documento allegato:** PONMATEMATICAPRIMARIAESECONDARIADIIGRADODIANOALBA.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

Progetto musicale verticale grazie all'utilizzo del docente di musica della scuola secondaria negli altri ordini di scuola (Infanzia e primaria).

### Risultati

Avviamento alla pratica musicale (flauto), body percussion e canto corale.  
Sviluppo delle competenze trasversali, in particolar modo in occasione dei concerti e altre manifestazioni.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTODIMUSICA20182019.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Attività svolte

Progetto: "Voglio una legge che..."

Incontri con specialisti:

Psicologi

Polizia postale

Carabinieri

Centro Display

#### Risultati

La proposta di legge avanzata dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Diano d'Alba ha sollecitato l'interesse che le nuove generazioni di alunni della scuola primaria hanno verso le tecnologie informatiche.

Il progetto ha offerto la possibilità di accedere ad un mondo tecnologico, che alcuni conoscono da vicino (avendo già ricevuto in regalo un dispositivo elettronico come il tablet), che per altri è fonte di grande curiosità, e che ad alcuni di loro resta precluso dalle condizioni economiche delle famiglie.

Il fine della proposta è stato quello di garantire a tutti gli alunni il diritto di accedere alle nuove tecnologie e contrastare il fenomeno del digital divide. Per questo si è espressamente previsto che anche gli alunni provenienti da situazioni di disagio economico-sociale o da paesi in cui per varie ragioni non hanno potuto accedere all'istruzione primaria non fossero esclusi dalla misura di sostegno.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Vogliounaleggeche.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

#### Attività svolte

Progetti d'istituto:

La bellezza nella natura e nell'arte

Il nostro viaggio oltre i confini dell'aula

#### Risultati

I progetti hanno coinvolto tutti i docenti e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto impegnati in attività prevalentemente di disegno e produzioni letterarie legate alla tematica della bellezza e del viaggio

#### Evidenze

**Documento allegato:** il\_nostro\_viaggio.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Attività svolte

Gruppo sportivo (CSS)  
Trekking dell'accoglienza  
Nuoto  
Tennis  
Pallapugno  
Pallavolo  
Pallacanestro  
Kinder + sport

#### Risultati

Tutti gli allievi dell'istituto, durante l'anno scolastico vengono impegnati, a vari livelli, in attività motorie finalizzate allo sviluppo della coordinazione senso motoria e all'acquisizione delle regole delle varie discipline, nonché di quelle della convivenza civile. Lo sport risulta, inoltre un valido alleato, nella formazione della personalità di ciascuno e nella trasmissione di valori sani.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Competenzedicittadinanzaglobale-convertito.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Attività svolte

Individuazione di un referente per il bullismo e cyberbullismo  
Incontri con specialisti  
Riflessioni di classe e produzione di elaborati sulla tematica.

#### Risultati

Gli incontri con gli esperti, le attività svolte al Centro Display, le riflessioni in classe e la loro condivisione pubblica alla presenza genitori ha sensibilizzato gli studenti sui rischi del web e ha contribuito alla risoluzione di episodi problematici.

#### Evidenze

**Documento allegato:** locandina\_il\_nuovo\_che\_cambia.pdf